

AMET SPA

BILANCIO AL 31/12/2012

ATTIVO	2012	2011
A. Crediti v/soci per versamenti dovuti	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1. Costi d'impianto e ampliamento	28.203	56.406
2. Costi di ricerca, di sviluppo, di pubb.	83.120	114.644
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di Utilizzazione delle opere d'ingegno	76.413	26.790
5. Avviamento	1.643.052	1.807.357
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	9.994	149.500
7. Altre immobilizzazioni	23.620	113.367
- Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.864.402	2.268.064
II. Immobilizzazioni materiali		
1. Terreni Fabbricati	4.711.774	4.805.988
2. Impianti e Macchinario	20.507.362	21.835.285
3. Attrezzature Industriali e Commerc.	36.561	272.910
4. Altri beni	88.782	138.733
5. Immobilizz. in corso e acconti	1.846.368	1.866.935
- Totale Immobilizz. Materiali	27.190.847	28.919.851
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1. Partecipazioni		
a) imprese controllate	30.745	130.827
b) imprese collegate	1.782.184	1.766.995
d) altre imprese	2.258	12.292
2. Crediti	0	
d) verso altri	167.815	86.337
- Totale Immobilizz. Finanziarie	1.983.002	1.996.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.038.251	33.184.366
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1. Materie prime, suss. e di consumo	1.118.237	1.044.665
- Totale Scorte	1.118.237	1.044.665
II. Crediti :		
1. Verso clienti	9.542.822	8.323.526
2. Verso imprese controllate	567.260	905.187
3. Verso imprese collegate	15.659	14.998
4. Verso controllanti	6.726.323	5.929.010
4.bis) crediti tributari <i>entro l'esercizio</i>	275.168	142.552
4.bis) crediti tributari <i>oltre l'esercizio</i>	0	47.252
4.ter) imposte anticipate	28.564	999.871
5. Verso altri <i>entro l'esercizio</i>	3.091.271	1.520.013
5. Verso altri <i>oltre l'esercizio</i>	0	0
- Totale Crediti	20.247.067	17.882.408
III. Attività Finanziarie		
6. Altri Titoli	0	2.500.000
- Totale attività finanziarie	0	2.500.000
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e Postali	840.039	1.730.697
3. Denaro e valori in Cassa	13.305	19.741
- Totale disponibilità liquide	853.344	1.750.438
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.218.648	23.177.511
D - RATEI E RISCONTI		
1. Ratei attivi	-	1.802
2. Risconti Attivi	119.312	104.946
- Totale Ratei e Risconti	119.312	106.748
TOTALE ATTIVO	53.376.211	56.468.625

PASSIVO	2012	2011
A - PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale sociale	11.513.410	11.513.410
IV. Riserva legale	165.616	165.616
VI. Riserva Statutaria	281.416	281.416
VII. Altre Riserve :		
2. Contributi c/ Capitale	4.303.502	4.303.502
3. Riserve per Autofinanziamento	14.837.683	12.942.493
5. Riserva straordinaria	178.402	178.402
- Totale Altre Riserve	19.319.587	17.424.397
VIII. Utile d'Esercizio portati a nuovo	- 998.834	- 998.834
IX. Utile/Perdita dell'Esercizio	-2.530.663	-489.175
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.750.532	27.896.830
B - FONDO PER RISCHI ED ONERI		
2. Fondo per imposte, anche differite	183.767	168.635
3. Altri	621.660	202.777
	805.427	371.412
C - T.F.R.	1.264.525	1.267.194
D - DEBITI : esigibili entro l'esercizio suc.		
4. Debiti verso Banche <i>entro l'esercizio</i>	2.336.996	5.556.655
Debiti verso Banche <i>oltre l'esercizio</i>	2.824.466	3.544.569
5. Debiti vs. altri finanz. <i>entro l'esercizio</i>	14.507	0
Debiti vs. altri finanz. <i>oltre l'esercizio</i>	0	0
6 Acconti	1.395.703	1.343.088
7. Fornitori	4.501.882	3.997.295
9. Debiti v/Controllate	-	16.744
11. Debiti v/ Controllanti	3.433.164	5.732.723
12. Debiti tributari	1.292.010	1.253.255
13. Debiti v/ Istituti Previdenziali	153.914	152.162
14. Altri debiti	6.978.870	4.417.661
- TOTALE DEBITI	22.931.512	26.014.152
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI		
1. Ratei passivi	0	0
2. Risconti passivi	624.215	919.037
TOTALE PASSIVO	53.376.211	56.468.625
CONTI D'ORDINE	5.066.700	2.879.877

CONTO ECONOMICO	2012	2011
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
1. Ricavi da vendite e delle prestazioni	17.726.299	16.847.758
4. Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	864.206	851.108
5. Altri ricavi e proventi		
a) Contributi c/Esercizio e in c/impianto	877.179	802.621
b) Altri Ricavi	2.044.965	1.314.010
c) Rimborsi	313.970	180.563
- Totale Altri ricavi e proventi	3.236.114	2.297.194
TOTALE VALORE PRODUZIONE	21.826.619	19.996.060
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
6. per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.556.640	10.408.293
7. per Servizi	1.623.790	1.835.678
8. Godimento beni di terzi	8.961	10.352
9. Personale		
a) Salari e stipendi	2.980.810	2.887.725
b) Oneri sociali/altri contributi	915.599	909.135
c) Trattamento fine rapporto	242.309	227.407
e2) Altri costi del personale	315.573	154.744
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	4.454.291	4.179.011
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali	478.812	461.753
b) Ammortamenti delle Immobilizzazioni materiali	2.213.872	2.219.302
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	379.066	0
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	770.734	80.000
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.842.484	2.761.055
11. Variazione Materie Prime	-73.572	102.907
12. Accantonamenti per rischi	354.000	-
13. Altri Accantonamenti	0	0
14. Oneri di Gestione	1.183.416	864.241
TOTALE COSTI PRODUZIONE	22.950.010	20.161.537
Differenza tra Valore/Costi Produzione	-1.123.391	-165.477
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni		
16. Proventi Finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	0	0
d) Interessi bancari e da titoli iscritti nell'attivo circolante	283.401	319.251
totale Proventi	283.401	319.251
17. Oneri Finanziari:		
a) interessi passivi	-327.749	-292.088
b) da collegate		
c) su ricavi eccedentari		
totale Oneri	-327.749	-292.088
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	-44.348	27.163
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE.		
18. Rivalutazione	15.188	0
19. Svalutazioni	-100.081	-118.695
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	-84.893	-118.695
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20. Proventi		
1) Plusvalenze	1.366	-
2a) Sopravvenienze Attive	-	-
2b) altri		
21. Oneri		
1) Minusvalenze	-59.095	-79.581
3a) Sopravvenienze Passive	-	-
3b) altri		
Totale Proventi e Oneri straordinari	-57.729	-79.581
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-1.310.361	-336.590
Imposte sul reddito dell'esercizio		
- Imposte correnti	-233.863	-261.456
- Imposte anticipate	-971.307	130.363
- Imposte differite	-15.132	-21.492
RISULTATO D'ESERCIZIO	-2.530.663	-489.175

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012**A. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**

Il presente bilancio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile dettata in tema di bilancio, integrata e modificata dalle disposizioni introdotte dal D.Lgs.6/2003.

Esso è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., e seguenti del Codice Civile, integrate ed interpretate nel rispetto dei corretti principi contabili statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e dai documenti OIC redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Oltre a tali prospetti, è stato predisposto, e riportato, in calce alla presente nota integrativa, il Rendiconto Finanziario.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, salvo se diversamente indicato.

Le voci sono state classificate con l'indicazione delle lettere, dei numeri romani e dei numeri arabi corrispondenti a quelli degli schemi obbligatori, mentre le voci di bilancio mancanti in entrambi gli esercizi in confronto non sono state riportate.

Ai fini di una migliore rappresentazione comparativa del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, sono state effettuate alcune riclassifiche di stato patrimoniale e conto economico che, comunque, non hanno comportato alcuna variazione del risultato di esercizio e del patrimonio netto come indicato nei rispettivi paragrafi della presente nota.

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio controllante e società da questa controllate e a questa collegate, società controllate e collegate direttamente, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2012 operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che in termini di motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

In aggiunta, ai sensi dell'art. 2427, comma 22-ter del Codice Civile, non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della AMET S.p.A..

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio d'esercizio, nonché l'evoluzione prevedibile della gestione nonché i conti economici 2012 per ciascuna delle attività in cui opera l'azienda si fa rinvio a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

B. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31.12.2012 sono invariati rispetto allo scorso esercizio. I criteri sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così modificato in seguito alla riforma del diritto societario in vigore dal 1° gennaio 2004, introdotta dal D. lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come integrati dai Documenti OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto, come negli esercizi precedenti, in ossequio al principio della continuità aziendale, sebbene l'esercizio evidenzia un risultato economico negativo, pari a Euro 2.531 mila, altresì determinato dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per Euro 771 mila, delle imposte anticipate per Euro 971 mila, per la gran parte delle quali in riferimento alla quota parte IRES si è ritenuto che non sussista la ragionevole certezza per il loro mantenimento in bilancio e dalla svalutazione di alcuni cespiti per Euro 379 mila. Pur in presenza di una solida situazione patrimoniale, la società evidenzia una temporanea tensione finanziaria poiché i costi dell'esercizio

che non hanno trovato compiuta copertura nel risultato operativo attualmente generato dalla società. Ciononostante, si è ritenuto che il presupposto della continuità aziendale, pur in presenza di tali aspetti, continui a sussistere alla luce di una serie di valutazioni del Consiglio di Amministrazione, appena insediato, che si concretizzeranno a breve in un piano industriale di prossima approvazione che individuerà gli indirizzi e le linee strategiche per il triennio 2013-2015. In particolare sono state individuate le seguenti aree di intervento: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale finalizzata al contenimento dei costi di gestione e del personale, efficientamento della rete, riequilibrio dell'assetto finanziario della società con particolare attenzione alla gestione dell'attività del recupero crediti. Ulteriore attenzione inoltre sarà rivolta alla produzione da fonti rinnovabili. Con buone probabilità tali azioni potranno consentire nel breve termine un auspicabile pareggio di bilancio e nel medio termine un ritorno agli utili.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

1. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono inclusi in questa voce i costi, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, la cui utilità si manifesta in vari esercizi. Tali costi sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto e/o produzione ed ammortizzati, a partire dall'esercizio in cui stessa sono pronti per l'uso, o in funzione della effettiva competenza o in quote costanti. Eventuali immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo le regole precedenti, sono rettificate ed iscritte a tale minor valore. Sono rettificate, altresì, i costi capitalizzati la cui recuperabilità, sulla base dei piani annuali e pluriennali della società, appare non essere certa. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi che hanno indotto alla rettifica, viene ripristinato il maggior valore nei limiti del costo di acquisto ovvero di produzione.

In particolare:

La voce spese d'impianto è stata iscritta al valore di acquisto, previo parere del Collegio Sindacale ed è ammortizzata in un arco temporale di 5 esercizi.

La voce costi di ricerca e sviluppo è stata iscritta al valore netto contabile, previo parere del Collegio Sindacale ed è ammortizzata in un arco temporale di 5 esercizi.

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.

La voce Avviamento, interamente relativa all'avviamento generatosi in occasione dell'acquisto del ramo d'azienda ENEL, è stata iscritta con il consenso del Collegio Sindacale ed è ammortizzata in un arco temporale di 20 anni, periodo di riferimento ritenuto congruo anche in considerazione della durata trentennale della concessione ministeriale per la distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Trani

L'arco temporale di 20 anni è coerente con le valutazioni a suo tempo eseguite dalla Società in sede di studio di fattibilità sull'acquisizione del ramo di azienda a cui si riferisce tale avviamento, sulla base della sua redditività futura attesa (secondo il metodo di attualizzazione dei flussi di cassa attesi) e della durata della Concessione ministeriale sopra citata.

In particolare, il valore residuo alla fine dell'esercizio 2012 non è stato rettificato in quanto il Consiglio di amministrazione, pur insediatosi da poco tempo, ha già individuato alcune aree di intervento strategico che verranno trasfuse nel prossimo Piano industriale e che con buone probabilità potranno consentire nel breve termine un auspicabile pareggio di Bilancio e nel medio termine un ritorno agli utili.

2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, tenuto conto delle rivalutazioni operate in sede di trasformazione e conferimento della Azienda Municipalizzata Amet, poi Azienda Speciale, nella AMET S.p.A..

In particolare, la prima rivalutazione è stata effettuata, alla data del 31/12/96, nell'ambito dell'operazione di conferimento in natura e trasformazione dell'ex Municipalizzata in Azienda Speciale. In ossequio agli artt. 2343 del C.C. e 44 del D.P.R. 902/86, le immobilizzazioni tecniche sono state periziate dall'American Appraisal Italia S.p.A., società esperta nella valutazione di aziende del settore utilities ed energetico che ha attestato un maggior valore netto contabile dei beni conferiti pari a Euro 11 061 milioni circa iscritto, tra le poste del patrimonio netto, alla voce Riserve di rivalutazione da trasformazione.

In data 15 marzo 2001, l'Azienda è stata trasformata in Società per Azioni per effetto degli artt 115 e 118 del D.Lgs. n. 267/2000 e seguendo le procedure di semplificazione amministrativa previste dall'art.117 della legge 127/97. In base ai commi 50/51/52/53 del citato articolo si è proceduto alla determinazione definitiva dei valori patrimoniali mediante perizia ai sensi dell'art. 2345 del C.C. Il perito del Tribunale incaricato della valutazione ha confermato la congruità dei valori contabili determinati dall'American Appraisal Italia S.p.A. e la riserva di rivalutazione da trasformazione è confluita nel Capitale Sociale.

Nel corso dell'esercizio 2003, infine, la Società ha acquisto dall'Enel S.p.A. il ramo di azienda costituito dalle utenze industriali e, al fine di attribuire gli esatti valori ai cespiti, è stata predisposta una perizia di stima.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati. In particolare nel corso del 2012 sono stati assoggettati a svalutazione una serie di investimenti realizzati dalla società negli anni precedenti per i quali si è riscontrato un valore contabile superiore ai benefici futuri attesi.

I costi capitalizzati relativi a commesse specifiche per l'estensione della rete elettrica di distribuzione comprendono i costi del materiale utilizzato e delle eventuali imprese appaltatrici, la valorizzazione del costo del personale impiegato ed una percentuale forfetaria del 15% ritenuta rappresentativa della quota parte delle spese generali di fabbricazione.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante sebbene, limitatamente alla categoria impianti, a partire dall'esercizio 2006 sono stati adeguati i coefficienti di ammortamento civilistici a quelli determinati dall'Autorità per l'Energia con delibera n. 5 del 2004; l'adeguamento alla citata normativa dell'Autorità in materia di Unbundling contabile ha permesso di rendere omogenei i coefficienti di ammortamento con quelli in uso dalle altre aziende del settore. Per quanto riguarda invece i cespiti acquisiti dall'Enel nel corso del 2003 è stata individuata, sulla base di perizia predisposta dall'esperto indipendente, la vita utile residua e la vita utile tecnica unitamente alla corrispondente aliquota di ammortamento.

Per gli altri cespiti non rientranti in specifiche valutazioni sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M.31/12/88 perché ritenuti rappresentativi delle residue possibilità di utilizzo di tali beni come di seguito indicato.

In particolare, le aliquote applicate sui beni conferiti sono le seguenti:

Categoria	Vita Utile %			Categoria	Vita Utile %		
	(anni)	Ammto	tipo		(anni)	Ammto	tipo
1 Fabbricati industriali	40	2,50%	1	14 Autobus e Scuolabus	8	13%	5
2 Fabbricato cabina primaria	40	2,50%	1	15 Autovetture	4	25%	4
3 Costruzione leggere	14	7%	1	16 Attrezzature d'officina	10	10%	4
4 Reti di distribuzione	30	3,30%	1	17 Altra Attrezzatura	10	10%	4
5 Automezzi	5	20%	1	18 Impianti apparecchi rice-trasm.	8	13%	3
6 Impianti elettrici	30	3,30%	1	19 Mobili e macchine ufficio	8	13%	3
7 Apparecchi misuratori	15	6,60%	1	20 Macchine elettr /elettroniche	5	20%	4
8 Allacciamenti (prese)	30	3,30%	1	21 Reti di distribuz Mt ex Enel	25	4%	2
9 Impianti elettrici ex Enel	13	8%	2	22 Allacciamenti (prese) ex enel	20	5%	2
10 Impianti di pubbl illuminazione	8	13%	3	23 Reti di distribuz Bt ex Enel	14	7%	2
11 Impianti di pubbl ill monum	8	13%	3	24 Impianto videosorveglianza	10	10%	4
12 Impianti semaforici	8	13%	3				
13 Impianti ausiliari	10	10%	4				

legenda : tipo 1 AEEG

tipo 2 perizia 2003

tipo 3 perizia 2000

tipo 4 D.M. 1988

tipo 5 valutazione Amet

Relativamente ai beni materiali strumentali acquisiti nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state applicate nella misura del 50% in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, quelli aventi natura straordinaria, cioè che incrementano la capacità produttiva o allungano la vita utile dei beni, sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

3. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il costo originario della partecipazione viene modificato per recepire le rettifiche proprie di tale metodologia ed in particolare per tener conto delle quote degli utili e delle perdite della partecipata nei periodi successivi all'acquisizione della partecipazione; ciò a prescindere dal fatto che tali utili vengano o meno distribuiti e che le perdite vengano o meno portate a riduzione del capitale della partecipata.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

4. RIMANENZE

Sono iscritte al minore tra il costo, determinato con il metodo LIFO a scatti, ed il valore desumibile dall'andamento di mercato. Il valore delle rimanenze, ove ritenuto prudente, è ridotto attraverso uno specifico fondo per tenere conto del possibile fenomeno dell'obsolescenza e del lento rigiro.

5. CREDITI E DEBITI

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, determinato mediante rettifiche di valore confluite nel fondo svalutazione crediti. Tale fondo è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio generico di mancato incasso incombente sulla genericità dei crediti.

I debiti iscritti a bilancio sono esposti al valore nominale.

6. ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

7. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale mentre i depositi bancari sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, che nella fattispecie coincide con il valore nominale.

8. RATEI E RISCONTI

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, determinate in funzione del principio della competenza temporale ed economica, nel rispetto del principio di correlazione dei costi e ricavi in ragione di esercizio.

9. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi e/o informazioni a disposizione.

Eventuali passività potenziali i cui effetti sono possibili, sono descritte in nota integrativa senza, tuttavia, procedere allo stanziamento di alcun fondo.

10. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il TFR rappresenta il debito verso dipendenti per competenze di fine rapporto pari a quanto da essi maturato in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, incrementato della rivalutazione a mezzo di indici ed al netto dei versamenti al fondo di Tesoreria INPS o ad altre forme previdenziali.

11. CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito garantito. Gli impegni assunti sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio.

12. COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza o della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi per vendite di energia elettrica si riferiscono ai quantitativi erogati nell'esercizio ancorché non fatturati (questi ultimi sono determinati sulla base delle bollette emesse nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio successivo). Le tariffe applicate rispettano i vincoli previsti dai provvedimenti di legge e dell'Autorità in vigore nel corso dell'esercizio. I ricavi dalle vendite includono, inoltre, l'effetto di eventuali adeguamenti tariffari o meccanismi di perequazione (generale) anche se relativi ad esercizi precedenti quello in corso. Allo stesso modo, i costi di acquisto delle materie prime includono l'effetto dei conguagli, anche se relativi ad esercizi precedenti quello in corso, comunicati dall'Acquirente Unico. Il dettaglio delle partite non di competenza dell'esercizio è riportato nelle rispettive note di commento.

La componente tariffaria attribuita attraverso il meccanismo della "Perequazione generale" e "Perequazione specifica aziendale" sono iscritte in bilancio allorché, entro la data di predisposizione dello stesso, sussista la ragionevole certezza del ricavo, ovvero siano disponibili le informazioni per la loro determinazione con un ragionevole grado di stima. Le eventuali differenze in confronto agli stanziamenti effettuati sono rilevate nell'esercizio di manifestazione finanziaria fra le componenti ordinarie del conto economico essendo delle rettifiche delle stime effettuate.

13. CONTRIBUTI

I contributi versati dagli utenti per allacciamento di contatori e colonne montanti sono accreditati al conto economico in quanto correlati alle spese sostenute per l'allacciamento. I contributi versati dagli utenti per estensione di rete e/o per la realizzazione di opere di urbanizzazione primarie e/o per la pubblica illuminazione sono stati accreditati a conto economico fra gli altri ricavi e proventi perché considerati contributi in conto esercizio non commisurati né riconducibili all'ammontare dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione delle opere. Si ritiene, inoltre, che i costi capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali alla voce "Allacciamenti e prese" saranno recuperati attraverso i maggiori flussi rivenienti dall'estensione della rete elettrica e dall'incremento del numero dei punti di consegna (utenti).

I contributi ricevuti a fronte dell'acquisto di impianti e macchinari ed i contributi ricevuti dal Comune di Trani sugli impianti Ipis (pubblica illuminazione), il cui controvalore viene iscritto tra le immobilizzazioni materiali, sono rilevati nel momento in cui sussiste il titolo giuridico a percepirla ed il loro ammontare è ragionevolmente determinabile. Essi sono differiti attraverso la tecnica dei risconti e rilevati in conto economico in correlazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

14. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO, CORRENTI E DIFFERITE

Le imposte correnti sono iscritte in base alla migliore stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Nel rispetto dei principi generali di redazione del bilancio di esercizio, le imposte sul reddito sono contabilizzate secondo il criterio della competenza, nello stesso esercizio in cui sono contabilizzati i costi ed i ricavi cui tali imposte si riferiscono, indipendentemente dal momento della loro esigibilità.

Ciò comporta l'iscrizione di passività per imposte differite ed attività per imposte anticipate nel caso di differenze temporanee fra i valori risultanti dal bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti, tenuto conto anche del beneficio del riporto a nuovo delle perdite fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi della competenza temporale solo quando si riferiscono a voci ben identificate ed esista una ragionevole certezza di realizzare il beneficio di un minor carico fiscale.

Il credito per imposte anticipate legate ad imponibili IRES è stato stralciato nella considerazione che, al momento, non si ritiene sussistere il requisito della ragionevole certezza del recupero di valore di tale attività. In ogni caso, il Consiglio di amministrazione, pur insediatosi da poco tempo, ha già individuato alcune aree di intervento strategico che verranno trasfuse nel prossimo Piano industriale e che con buone probabilità potranno consentire nel breve termine un auspicabile pareggio di Bilancio e nel medio termine un ritorno agli utili. Pertanto la fiscalità differita e anticipata verrà costantemente monitorata e adeguata a quelli che saranno i risultati previsti nel piano industriale che andrà a redigere.

15. COSTI AMBIENTALI

I costi sostenuti per la salvaguardia e adeguamento alla normativa ambientale sono addebitati al conto economico ad eccezione di quelli incrementativi della vita utile dei cespiti.

16. RAPPORTI CON SOCIETA' CORRELATE

Ai sensi del comma 22 bis art. 2427 cc si informa che la Società ha intrattenuto nel corso dell'esercizio rapporti economici e/o finanziari anche significativi con entità correlate. In particolare, nelle successive note di commento, sono indicati la natura e gli importi delle operazioni concluse, tutte a condizioni di mercato e sulla base di accordi contrattuali e/o supportati da idonea documentazione, con:

- Comune di Trani, in qualità di socio unico e responsabile della direzione e coordinamento della società ex art. 2497 e ss del Codice Civile,
- Amet Energia S.r.l., Rea Trani Cons. a r.l., Consorzio Cese in qualità di società controllate
- Società Trasporti Provinciali S.p.a.; Pugliaenergy S.r.l. in qualità di società collegata.

Inoltre ai sensi del comma 23 bis del suddetto articolo, non si segnalano impegni e/o accordi di entità rilevante, estranei alla gestione ordinaria dell'impresa, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

17. ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano richiesto modifiche ai criteri di valutazione ai sensi dell'art. 2423 c.c.

Non è stato predisposto il Bilancio Consolidato di gruppo la società detiene partecipazioni di controllo ma, in ottemperanza alla normativa vigente, non redige il bilancio consolidato in quanto esonerata ai sensi dell'Art. 27 del DL 127/1991 poiché l'AMET S.p.A. unitamente alle sue controllate, non ha superato, per due esercizi consecutivi, due dei limiti previsti dalla normativa.

La società, nel corso dell'esercizio 2012, non ha emesso strumenti finanziari dotati di diritti patrimoniali e partecipativi, né ha stipulato contratti di finanziamento destinati a specifici affari, di cui all'art.2447 *decies* del Codice Civile, né ha istituito patrimoni destinati di cui all'art. 2447 *bis* del Codice Civile.

Nel 2006 con delibera di consiglio di amministrazione n. 11 del 21/9/2006 si è inteso far rientrare l'Amet nel regime previsto dall'art. 2497 c.c in relazione all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Ente proprietario Comune di Trani.

Si segnala, infine, che non risultano iscritte nel presente bilancio poste originariamente espresse in valuta diversa dall'EURO

Non risultano iscritti, infine, crediti o debiti derivanti da operazioni di vendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Con riferimento alle informazioni di cui al n. 22 del primo comma dell'art 2427 del C.C. si comunica che la società nel corso del 2012 ha sottoscritto un contratto di Leasing per l'acquisto di una autovettura I dati rilevanti ai fini della nota integrativa sono i seguenti:

Valore attuale dei canoni a scadere	5.002,34
onere finanziario effettivo	226,34
ammontare al quale i beni sarebbero iscritti in bilancio al netto dei relativi amm.ti	5.805,38
darata contrattuale	48 mesi

La società a luglio del 2012 ha cessato il contratto derivato, di tipo Interest Rate Swap, posto a copertura delle oscillazioni dei tassi di interesse, previsto da euribor 3 mesi, relativamente al finanziamento contratto nei confronti della BNL avente stesse scadenze.

Per completezza d'informativa si riportano i dati al 31. 12.2011:

TIPOLOGIA	FINALITA'	NOZIONALE	CONTROPARTE	FAIR VALUE (MARK TO MARKET) AL 31/12/2011	RISCHIO FINANZ. SOTTOSTANTE
IRS	COPERTURA	3.900.000	BNL	(21.117)	TASSO D'INT.

Il derivato aveva le seguenti caratteristiche:

Data negoziazione: 12 gennaio 2010

Periodo copertura: fino al 31 luglio 2012

Tasso: euribor 3 mesi + spread 0.32% su base annua.

Il derivato era connesso al finanziamento in essere con la stessa BNL e, quindi, non è considerato di natura speculativa.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

La forza media occupata nel corso del 2012 è stata di 83 unità così suddivisa:

Organico	Settore	2012	2011	Variazioni
Quadri	Elettricità	7,0	7,0	0
Quadri	Trasporti urbani	0,0	0,0	0
Impiegati	Elettricità	26,0	26,0	0
Impiegati	Trasporti urbani	2,0	2,0	0
Operai	Elettricità	14,0	14,0	0
Conducenti di linea	Trasporti urbani	12,0	12,0	0
Operai	Darsena	10,5	8,1	2
Altri (collaboratori)	Elettricità	0,0	0,0	0
Accompagnatori	Trasporti urbani	1,5	4,0	-3
Operatori mobilità	Parcheggi	10,3	11,0	-1
		83,3	84,1	-0,8

18. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle voci delle immobilizzazioni e nelle altre voci dell'attivo, del passivo e del patrimonio netto sono riportate nei prospetti che seguono.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

L'analisi dei valori patrimoniali viene portata su quelle poste che meglio evidenziano la realtà aziendale. Il commento è riferito alle rilevazioni che danno luogo a significative valutazioni

ATTIVITÀ

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna categoria di immobilizzazioni sono riportate in allegato tabelle di dettaglio con le informazioni richieste dall'art. 2426 c.c.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali esposte in bilancio al 31 dicembre 2012 per un valore netto complessivo di Euro 1.864 mila, includono costi di impianto per Euro 28 mila, costi di ricerca e sviluppo per Euro 83 mila, spese per Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno (software) per Euro 76 mila, il valore residuo di avviamento del Ramo d'azienda ENEL pari ad Euro 1.643 mila e il valore netto contabile dei contatori sostituiti nel 2012 ed in precedenti esercizi (dal 2007), in ottemperanza alla disposizioni di riferimento dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) pari a Euro 243 mila e immobilizzazioni in corso per Euro 10 mila.

Il costo storico e gli ammortamenti accumulati al 31 dicembre 2012 possono essere così analizzati per tipologia di costo (importi in migliaia di Euro):

	VALORIALI 31/12/2011				ACQUIS.	RICLASS. DA IMMAT. A MAT.	GIROC.	AI 31/12/2012			
	DESCRIZIONE	COSTO ORIG.	FDO AMM.TO	SALDO				COSTO ORIG.	AMM.TO	FDO AMM.TO	SALDO
1)	COSTI D'IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	836	(780)	56	-	-	-	836	(28)	(808)	28
2)	COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	731	(616)	115	-	-	104	835	(136)	(752)	83
3)	DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNO	665	(639)	26	71	-	36	772	(57)	(696)	76
5)	AVVIAMENTO	3.286	(1.478)	1.808	-	-	-	3.286	(165)	(1.643)	1.643
6)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	150		150	-	-	(140)	10	-	-	10
7)	ALTRI COSTI PLURIENNALI	466	(353)	113	4	-		470	(93)	(446)	24
	TOTALE	6.134	(3.866)	2.268	75	-	-	6.209	(479)	(4.345)	1.864

La Voce **Costi d'impianto** si riferisce alle spese di start-up sostenute dal settore Trasporti in relazione all'affidamento del servizio di gestione della sosta a pagamento da parte del Comune di Trani. Il servizio è iniziato a luglio del 2011 e, in accordo con il collegio sindacale si è inteso ammortizzare tali spese in tre esercizi.

La voce **Costi di ricerca e sviluppo** si riferisce principalmente ai costi, pari a circa Euro 104 mila, sostenuti per un progetto realizzato con il Politecnico di Bari denominato Progetto smart grids, costi entrati in ammortamento nel corso dell'esercizio. La restante parte è costituita dai costi di consulenza sostenuti nell'ambito del progetto "Pugliatech" per la creazione di un centro di telecontrollo integrato che permette la gestione dei contatori e dei punti informativi presenti sul territorio.

L'incremento della voce **Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno**, per circa Euro 107 mila, comprensivi di giroconti da immobilizzazioni in corso, si riferisce principalmente, ai costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto del software che ha consentito la lettura dei contatori elettronici attraverso il sistema GPRS. Inoltre è stato acquistato il nuovo software relativo alle commesse industriali.

La voce **Avviamento** è interamente relativa al valore residuo di Euro 1.643 mila attribuito al ramo d'azienda delle utenze industriali nell'area del Comune di Trani acquistato nel corso dell'esercizio 2003 dall'Enel S.p.A.; tale valore è stato determinato quale differenza tra il prezzo pagato, pari ad Euro 15.502 mila ed il valore attribuito ai cespiti acquisiti determinato dalla perizia predisposta da un esperto nominato ai sensi del 2343 del c.c. riportante un valore complessivo di Euro 12.216 mila. L'avviamento, come indicato nella sezione dei criteri di valutazione, è ammortizzato lungo un periodo di 20 anni a partire dall'esercizio 2003, esercizio di acquisizione del ramo di azienda ex Enel; in particolare, il valore residuo alla fine dell'esercizio 2012 non è stato rettificato in quanto il Consiglio di amministrazione, pur insediatosi da poco tempo, ha già individuato alcune aree di intervento strategico che verranno trasfuse nel prossimo Piano industriale e che con buone probabilità potranno consentire nel breve termine un auspicabile pareggio di Bilancio e nel medio termine un ritorno agli utili. Come indicato in premessa gli obiettivi e le iniziative che il nuovo Consiglio di Amministrazione ha in mente di realizzare e che saranno di prossima traduzione in un piano industriale, unitamente ai risultati economici attesi, si ritiene che possano essere considerate elementi probativi sufficienti ed appropriati alla valutazione della continuità aziendale ed al recupero dello stesso valore residuo dell'avviamento a fine esercizio 2012.

La voce **Immobilizzazioni in corso** si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto del software ACG version 4 dalla IBM la cui installazione e utilizzo si concluderà entro giugno 2013.

La voce **Altre immobilizzazioni** pari a Euro 24 mila si riferisce al residuo valore da ammortizzare dei contatori elettromeccanici sostituiti negli esercizi 2007-2012, in ottemperanza alla delibera dell'AEEG n. 292 del 2006.

L'AEEG con delibera n. 348 del 2007 ha riconosciuto, a favore dei gestori adempienti, un contributo, erogato in tariffa, finalizzato alla remunerazione dell'investimento in misuratori elettronici e delle quote di ammortamento dei misuratori elettromeccanici dismessi per sostituzione. Il residuo valore netto contabile dei misuratori elettromeccanici è stato, pertanto, riclassificato nella voce "Altre" delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzato con una quota pari ad 1/5 del loro valore. Nel corso del 2012 è stato liquidato il contributo da parte della AEEG relativo al periodo regolatorio 2004-2007 pari a circa Euro 191mila

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il valore netto contabile delle immobilizzazioni materiali al 31/12/12 è pari a circa Euro 27.191 mila comprese le realizzazioni in corso d'opera non ancora entrate in esercizio.

Gli investimenti realizzati nel 2012 ammontano nel complesso a circa Euro 1.129 mila, (comprensivi di giroconti da immobilizzazioni in corso per Euro 54 mila), di cui Euro 1.054 mila si riferiscono alla sezione "Elettricità" e sono relativi a progetti finalizzati a nuove acquisizioni, sostituzioni, potenziamento e ristrutturazioni dell'apparato impiantistico strumentale dell'Azienda. Circa Euro 75 mila si riferiscono a investimenti in autobus usati del settore Trasporti. Nelle tabelle inserite sono esposti i dettagli dei costi storici, degli incrementi e decrementi dell'esercizio, degli ammortamenti di competenza e dei fondi ammortamento alla data del 31 dicembre 2012.

In particolare, gli incrementi 2012 sono stati originati principalmente da: acquisti diretti (Euro 117 mila circa), lavori di terzi convenzionati (Euro 94 mila circa), da capitalizzazioni di costi del personale e di struttura (Euro 388 mila circa), da riclassificazione da impianti in costruzione (Euro 54 mila circa), da prelievi di scorte da magazzino (Euro 476 mila). Queste ultime sono state utilizzate essenzialmente per la realizzazione in economia di impianti.

Gli stralci e le radiazioni di immobilizzazioni sono state regolarmente autorizzate nei verbali di constatazione poi ratificati, nella parte spesa, con specifici provvedimenti del Consiglio di Amministrazione

Per ciascuna categoria di cespiti, nel dettaglio si forniscono le seguenti informazioni sulle principali variazioni intervenute nel 2012:

1. TERRENI E FABBRICATI

FABBRICATI INDUSTRIALI

L'incremento complessivo è pari a circa Euro 88 mila e si riferisce all'acquisto di n. 1 locale cabina e all'attivazione e completamento di altre cinque cabine di trasformazione la cui realizzazione è stata avviata nel corso dell'esercizio precedente. Inoltre sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria per Euro 11 mila sulla sede aziendale.

Vige un'ipoteca di primo grado sull'Immobile di proprietà sito in Via Montegrappa, in relazione ad un mutuo descritto nel relativo paragrafo della presente nota integrativa.

2. IMPIANTI E MACCHINARIO

RETI DI DISTRIBUZIONE

Gli investimenti dell'anno sono stati di circa Euro 411 mila e si riferiscono alla realizzazione di reti, per circa Euro 262 mila, di bassa tensione e, per circa Euro 149 mila, di media tensione; tale incremento è stato originato dall'utilizzo di scorte di magazzino per circa Euro 163 mila, dai costi del personale interno dedicato a tali lavori per Euro 184 mila, dai costi dei lavori effettuati da parte di ditte esterne per circa Euro 60 mila e da un giroconto di immobilizzazioni in corso per Euro 4 mila.

APPARECCHI DI MISURA E CONTROLLO

La categoria di cespiti in commento comprende gli impianti di misura (cd. "Misuratori") e di allaccio (cd. "Allacciamenti").

Nel corso dell'esercizio 2012, è continuata la campagna di sostituzione dei contatori "elettromeccanici" con quelli elettronici, finalizzata ad ottemperare alle delibere dell'AEEG, raggiungendo una quota del 99% delle utenze del Comune (nel 2007 era stato sostituito il contatore al 70% degli utenti); nello specifico, al 31/12/2012, sono stati sostituiti circa 30,6 mila contatori dei 31 mila presenti sul territorio gestito dalla società. L'ammontare complessivo degli investimenti sostenuti nell'esercizio 2012 è di Euro 52 mila per i misuratori e di Euro 27 mila per nuovi allacciamenti.

IMPIANTI ELETTRICI

Nel corso dell'esercizio 2012, gli investimenti relativi agli impianti elettrici sono stati pari complessivamente a circa Euro 308 mila per nuovi impianti e potenziamento di impianti esistenti. Le realizzazioni sono state eseguite con l'utilizzo di scorte di magazzino e acquisti diretti per complessivi Euro 179 mila, con impiego di personale interno per complessivi Euro 105 mila circa e da un giroconto da immobilizzazioni in corso per Euro 24 mila.

IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Gli investimenti complessivi sono stati di circa Euro 72 mila, e si riferiscono ad Illuminazione Stradale e monumentale, costituiti per circa Euro 27 mila dall'utilizzo di materiale di magazzino, per circa Euro 7 mila da interventi per lavori di terzi e per circa Euro 38 mila da costi di personale interno a fronte di lavori in economia.

In fase di chiusura di esercizio si è reso necessario svalutare alcuni impianti, per un importo di circa Euro 299 mila per i quali non si è ritenuto di poter ottenere benefici economici nei prossimi esercizi. Al netto di risconti passivi pari a Euro 99 mila, ciò ha determinato una svalutazione a conto economico per Euro 200 mila.

3. ATTREZZATURE INDUST. E COMM.

La movimentazione dell'esercizio della voce registra la svalutazione di alcune attrezzature, per un importo di euro 191 mila, in quanto superati tecnologicamente. Al netto di risconti passivi pari a Euro 77 mila, ciò ha determinato una svalutazione a conto economico per Euro 144 mila.

4. ALTRI BENI

MACCHINE ELETTRONICHE E CED

Nel corso del 2012 sono stati effettuati investimenti per circa EuroEuro 2 mila. Gli acquisti si riferiscono prevalentemente alla sostituzione di personal computer ormai obsoleti.

5. IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI

Rispetto al saldo al 31/12/11, in cui i cespiti in commento risultavano complessivamente pari a circa Euro 1.867 mila, sono stati destinati ad impianti, perché entrati in funzionamento nel corso del 2012, immobilizzazioni per circa Euro 68 mila, mentre sono stati fatti nuovi investimenti per Euro 54 mila e, per contro, sono stati effettuati stralci per Euro 35 mila. Pertanto, a seguito di tale movimentazione le immobilizzazioni in corso, del valore di circa Euro 1.846 mila, sono relative a:

DESCRIZIONE	Saldo al 31/12/2011	Variazioni 2012	Saldo al 31/12/2012
Impianti elettrici di trasf. prim.	1	-	1
Sottostazione di smistamento	1.500	(35)	1.465
Suoli e locali Cabine	37	(8)	29
Impianti elettrici trasf. secondaria:	25	8	33
Rete Fibra Ottica :	74	1	75
Reti Bassa tensione :	10	3	13
Reti Media tensione	214	10	224
Pubblica Illuminazione:	6	-	6
Impianto semaforico	-	-	-
Sede aziendale	-	-	-
Contatori (Misuratori)	-	-	-
TO TALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2012	1.867	(21)	1.846

Gli impianti in corso di costruzione si riferiscono principalmente agli impianti presso la Sottostazione di smistamento (impianti elettrici della sottostazione) ed alle relative reti di smistamento (reti media tensione), per complessivi Euro 1.689 mila. Questo cespite non è entrato in esercizio perché attualmente è in uso la cabina primaria rilevata nell'operazione di acquisto del ramo di azienda dell'Enel, avvenuta nell'esercizio 2003.

Nel corso del 2012 è stato redatto il progetto definitivo per il collegamento alla rete cittadina della Sottostazione "Monachelle". La gara per l'affidamento dei lavori di scavo e per l'acquisto dei cavi non è partita in quanto si è in attesa dell'ammissione ad un progetto di finanziamento della Banca Europea degli investimenti, il cui sblocco è previsto a breve. Nel progetto di rinnovamento della rete, all'esame della società incaricata di far accedere Amet ai finanziamenti della Banca Europea degli Investimenti, è inserito anche lo spostamento del quadro Mt dalla Sottostazione Monachelle alla Cabina primaria. Gli oneri necessari all'aggiornamento tecnologico del suddetto quadro, quantificati dalla relazione del Responsabile tecnico e dal preventivo della casa costruttrice in circa Euro 35 mila hanno determinato la necessaria svalutazione della suddetta immobilizzazione.

DESCRIZIONE	VALORIAL 31/12/2011	RICLASSIFICHE 2012	STRALCIE SVALUAZIONI	INCREMENTI	VALORIAL 31/12/2012
TERRENE E FABBRICATI	6.848	26		62	6.936
- Nuova stazione	762	-	-	-	762
- Nuovo Immobile Via Montegrappa	1787	-	-	-	1787
- Suoli e locali cabine	986	26	-	51	1063
- Palazzina aziendale	1893	-	-	11	1904
- fabbricati Cab Ex Enel	533	-	-	-	533
- Suolo Cab Ex Enel	16	-	-	-	16
- Suolo Cab Primaria e Sotto stazione	351	-	-	-	351
- Fabbricato cabina primaria	500	-	-	-	500
COSTRUZIONI LEGGERE					
- Tettoie	17	-	-	-	17
- Controsoffittatura	3	-	-	-	3
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	40.961	28	(680)	933	41.242
SEZIONE ELETTRICA'					
RETI DI DISTRIBUZIONE					
- Bassa tensione	6.278	4	(31)	188	6.439
- Bassa tensione ex ENEL	3.337	-	(23)	70	3.384
- Media Tensione	3.022	-	(5)	109	3.126
- Media Tensione ex ENEL	5.329	-	(3)	40	5.366
APPARECCHIMISURATORI	5.584			52	5.636
ALLACCIAMENTI (PRESE)	4.594			28	4.622
IMPIANTI ELETTRICI					
- Cabina Primaria	1618	-	-	-	1618
- 20.000/20.000	130	-	-	-	130
- 20.000/20.000 ex ENEL	493	-	(10)	80	562
- 20.000/380-200	2.262	24	(29)	163	2.420
- 20.000/380-200 ex ENEL	1.258	-	(23)	41	1.276
- Pubblica illuminazione	3.199	-	(12)	63	3.250
- Pubblica illuminazione Monumentale	179	-	-	-	179
- Pubblica illuminazione ex Enel	130	-	(1)	8	137
- Semaforici	226	-	-	-	226
- Ausiliari	147	-	-	5	152
VIDEOSORVEGLIANZA	584			11	595
Altro	542	-	(542)	-	-
SEZIONE TRASPORTI					
Autobus	1729	-	-	75	1804
Scuolabus	110	-	-	-	110
Impianti alle fermate	210	-	-	-	210
3) ATTREZZATURE INDUSTRIE COM.	590		(542)		48
ATTREZZI APPARECCHIOFFICINA	575		(542)		33
SEZIONE DARSENA					
BATTELLO PNEUMATICO	15				15
4) ALTRI BENI	1.210			12	1.222
SEZIONE ELETTRICA'					
IMPIANTI RADIO RICETRASMITTENTI					
- Impianto telefonico aziendale	24	-	-	-	24
- Impianto ricetrasmittente az	4	-	-	-	4
- Altri impianti radio e telefonici	5	-	-	-	5
MOBILIE MACCHINE D'UFFICIO	99			1	100
MACCHINE ELETTRICHE/ELETRONICHE	440			2	442
AUTOVEICOLI	480			9	489
AUTOVEICOLI	74				74
SEZIONE TRASPORTI					
AUTOVEICOLI	9				9
Impianti e App Ricetrasmittenti	20	-	-	-	20
Dotazioni Tecniche di Servizio	1	-	-	-	1
Mobili e Arredo D'ufficio	13	-	-	-	13
Attrezzature per Impianti	2	-	-	-	2
Impianti	27	-	-	-	27
Attrezzatura D'ufficio	4	-	-	-	4
App Bigliettazione Automatica	2	-	-	-	2
Computer e Stampante	6	-	-	-	6
5) IMPIANTI IN COSTRUZIONE	1.867	(54)	(35)	68	1.846
Impianti in costruzione (sez. elettricità)	1867	(54)	(35)	68	1846
Progetto IBM (sez. elettricità)	-	-	-	-	-
TOTALE	51.476		(1.257)	1.075	51.294

DETTAGLIO INCREMENTI DELL'ANNO 2012

DESCRIZIONE	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO						TOTALE INCREMENTI
	DA IMM. IN CORSO	DA IMM. IMMATERIALI	DA LAVORI DI TERZI	DA MAGAZZ	PERSONALE ESTRUIT.	ACQUISTI DIRETTI	
1) TERRENI E FABBRICATI	26	-	2	18	24	18	88
- Suoli e locali cabine	26	-	2	18	23	8	77
- Palazzina aziendale	-	-	-	-	1	10	11
- fabbricati Cab. Ex Enel	-	-	-	-	-	-	-
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	28	-	86	410	349	88	961
<i>SEZIONE ELETTRICITA'</i>							
RETI DI DISTRIBUZIONE							
- Bassa tensione	4	-	20	90	78	-	192
- Bassa tensione ex ENEL	-	-	6	29	35	-	70
- Media Tensione	-	-	32	31	46	-	109
- Media Tensione ex ENEL	-	-	2	13	25	-	40
APPARECCHI MISURATORI	-	-	-	39	13	-	52
ALLI ACCIAMENTI (PRESE)	-	-	19	2	6	-	27
IMPIANTI ELETTRICI							
- Cabina Primaria	-	-	-	-	-	-	-
- 20 000/20 000	-	-	-	-	-	-	-
- 20 000/20 000 ex ENEL	-	-	-	47	33	-	80
- 20 000/380-200	24	-	-	109	54	-	187
- 20 000/380-200 ex ENEL	-	-	-	23	18	-	41
- Pubblica illuminazione	-	-	7	24	33	-	64
- Pubblica illuminazione Monumentale	-	-	-	-	-	-	-
- Pubblica illuminazione ex Enel	-	-	-	3	5	-	8
- Semaforici	-	-	-	-	-	-	-
- Impianti ausiliari	-	-	-	-	1	4	5
Impianto Videosorveglianza	-	-	-	-	2	9	11
<i>SEZIONE TRASPORTI</i>							
Autobus	-	-	-	-	-	75	75
Impianti alle fermate	-	-	-	-	-	-	-
3) ATTREZZI INDUSTRIALI E COM.	-	-	-	-	-	-	-
ATTREZZI / APPARECCHI OFFICINA	-	-	-	-	-	-	-
<i>SEZIONE DARSENA</i>							
BALNEI ELLO PNEUMATICO	-	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI BENI	-	-	-	-	1	11	12
<i>SEZIONE ELETTRICITA'</i>							
IMPIANTI RADIO RICETRASMITTENTI							
- Altri impianti radio e telefonici	-	-	-	-	-	-	-
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	-	-	-	-	-	1	1
MACCHINE ELETTRICHE / ELETTRON	-	-	-	-	-	2	2
AUTOMEZZI	-	-	-	-	1	8	9
AUTOVEICOLI	-	-	-	-	-	-	-
<i>SEZIONE TRASPORTI</i>							
MACCHINE ELETTRICHE / ELETTRON.							
Impianti di terzi	-	-	-	-	-	-	-
5) IMPIANTI IN COSTRUZIONE	-	-	6	48	14	-	68
Impianti in costruzione (sez. elettricità)	-	-	6	48	14	-	68
TOTALE	54	-	94	476	388	117	1.129

FONDI AMMORTAMENTO CESPITI AL 31/12/2012 E VALORE NETTO CONTABILE

DESCRIZIONE	FONDI AL 31/12/2011	RETI PER STRALCIE SVALUTAZIONI	QUOTE DI AMMOR. 2012	FONDI AL 31/12/2012	VALORE NETTO CONTABILE
1) TERRENI E FABBRICATI	2.042		182	2.224	4.712
- Nuova stazione	308	-	19	327	435
- Nuovo Immob. via Montegrappa	299	-	45	344	1.443
- Suoli e locali cabine	368	-	25	393	670
- Palazzina aziendale	656	-	47	703	1.201
- Fabbricati Cab. Ex Enel	178	-	21	199	334
- Suolo Cab. Ex Enel	2	-	-	2	14
- Suolo Cab. Primaria	-	-	-	-	351
- Fabbriato cabina primaria	213	-	25	238	262
COSTRUZIONI LEGGERE					
TETTOIE	15	-	-	15	2
CONTROSOFFI IATURE	3	-	-	3	-
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	19.126	(317)	1.926	20.735	20.507
<u>SEZIONE ELETTRICITA'</u>					
RETI DI DISTRIBUZIONE					
- BASSA TENSIONE	3.012	(14)	209	3.207	3.232
- BASSA TENSIONE ex Enel	1.629	(12)	200	1.817	1.567
- MEDIA TENSIONE	1.270	(3)	103	1.370	1.756
- MEDIA TENSIONE ex Enel	1.537	(1)	204	1.740	3.626
APPARECCHI MISURATORI	1.465	-	373	1.838	3.798
ALI ACCIAMENTI (PRESE)	2.113	-	174	2.287	2.335
IMPIANTI ELETTRICI					
- Impianto elettr. Cab. Primaria	866	-	109	975	643
- 20.000/20.000	29	-	5	34	96
- 20.000/20.000 ex Enel	207	(7)	30	230	332
- 20.000/380-200	931	(13)	78	996	1.424
- 20.000/380-200 ex Enel	607	(11)	73	669	607
IMPIANTI PUBBLILLUMINAZ.	2.800	(12)	104	2.892	358
IMPIANTI P.I. MONUMENTALE	162	-	5	167	12
IMP. PUBBL. ILLUM. EX ENEL	49	(1)	17	65	72
IMPIANTI SEMAFORICI	196	-	8	204	22
IMPIANTI AUSILIARI	113	-	7	120	32
IMP. VIDEOSORVEGLIANZA	256	-	59	315	280
RETE WIFIIADINA	189	(243)	54	-	-
<u>SEZIONE TRASPORTI</u>					
AUTOBUS	1.511	-	94	1.605	199
SCUOLABUS	110	-	-	110	-
IMPIANTI ALLE FERMAIE	74	-	20	94	116
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMM.	317	(351)	45	11	37
ATTREZZ./APPAREC. OFFIC.	308	(351)	43	-	33
<u>SEZIONE DARSENA</u>					
BATTERIE PNEUMATICHE	9	-	2	11	4
4) ALTRI BENI	1.071		61	1.127	89
<u>SEZIONE ELETTRICITA'</u>					
IMPIANTI RADIO RICEVITORI TRASMETTENTI					
- Impianto telefonico aziendale	24	-	-	24	-
- Impianto ricetrasmittente az.	3	-	1	4	-
- Altri impianti radio e telefonici	5	-	-	5	-
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	95	-	1	96	4
MACCHINE ELETTRICHE E ITRONICHE	335	-	40	375	67
AUTOMEZZI	462	-	12	474	15
AUTOVEICOLI	69	-	5	74	-
<u>SEZIONE TRASPORTI</u>					
AUTOVEICOLI	8	-	-	9	-
Impianti e App. Ricetrasmittenti	20	-	-	20	-
Dotazioni Tecniche di Servizio	1	-	-	1	-
Mobili e Arredo D'ufficio	12	-	-	12	1
Attrezzature per Impianti	2	-	-	2	-
Impianti	25	-	-	25	2
Attrezzatura D'officina	4	-	-	4	-
App. Bigliettazione Automatica	2	-	-	2	-
Computer e Stampante	4	-	2	6	-
4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO					1.846
Immobilizzazioni in corso					1.846
TOTALE	22.556	(668)	2.214	24.103	27.191

AMMORTAMENTI E FONDI AMMORTAMENTO

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2012, pari a complessivi Euro 2.214 mila circa, sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei beni sulla base delle aliquote riepilogate già commentate nella sezione dei criteri di valutazione.

Gli ammortamenti sono esposti nel conto economico al lordo della quota di competenza dell'esercizio dei contributi in conto impianti contabilizzati nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti del valore di circa Euro 295 mila, ed iscritti nella voce "A5" altri ricavi e proventi.

Si evidenzia, inoltre, che in precedenti esercizi la Società ha calcolato ammortamenti anticipati residui per Euro 153 mila circa e su tali ammortamenti, tra i Fondi rischi ed oneri del passivo, risultano stanziati le relative imposte differite.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce è così composta:

	Anno 2012	Anno 2011
- Amet Energia S.r.l. (ex- Amet Gas S.r.l.)	10	10
- Rea trani Soc. Cons. a r.l. in liquidaz.	153	153
- Consorzio Cese in liquidaz.	70	70
- meno rettifiche di valore operate	(202)	(102)
Partecipazioni in imprese controllate	31	131
- Società Trasporti Provinciali S.p.A.	2.193	2.193
- Pugliaenergy S.r.l. in liquidazione	42	42
- meno rettifiche di valore operate	(453)	(468)
Partecipazioni in imprese collegate	1.782	1.767
- Patto Territoriale Nod barese- Ofantino	-	1
- Consorzio CCTT	-	-
- Consorzio Pugliatech	2	2
- Energia verde canosa S.r.l.	-	11
- meno rettifiche di valore operate	-	(2)
Partecipazioni in altre imprese	2	12
Crediti verso Altri	168	86
Totale Immobilizzazioni finanziarie	1.983	1.996

In particolare, il fondo svalutazione al 31/12/2012 delle partecipazioni in imprese controllate si riferisce per Euro 153 mila alla REA Trani in liquidazione, per Euro 10 mila ad AMET Energia S.r.l e per 41 mila al consorzio CESE. Il fondo svalutazione su partecipazioni in imprese collegate è, per contro, relativo alla S.T.P. S.p.A. per Euro 411 mila ed alla Pugliaenergy S.r.l. per Euro 42 mila.

Le partecipazioni in imprese controllate si riferiscono al 100% delle quote del capitale sociale di AMET Energia S.r.l., al 51% delle quote del capitale della Società Consortile REA Trani a r.l., al 74% delle quote della Soc.Cons. a r.l. CESE costituita insieme all'Amgas Bari Spa e al Politecnico di Bari.

L'AMET Energia S.r.l. (ex-AMETGAS S.r.l.) con sede in Trani alla P.zza Plebiscito 20, è stata costituita nel corso del 2002 con capitale sociale pari a Euro 90 mila interamente detenuto da AMET S.p.A.; nel dicembre 2005 è stata deliberata la riduzione del capitale sociale ad Euro 34 mila; a seguito dei cambiamenti nel mercato della vendita del gas e dell'energia e alla luce dei nuovi scenari aperti con gli accordi con Acea Electrabel elettricità, tramite l'Elga Sud, è stata posta in liquidazione ed è stata interamente svalutata già al 31/12/2007. Nel corso del 2011, a seguito dell'abbandono del progetto Elga Sud, gli amministratori di Amet hanno deliberato la revoca dello stato di liquidazione e la ricapitalizzazione della società, in modo da poter entrare, con una sua partecipata, nel mercato libero della vendita dell'energia elettrica. La società nella breve campagna vendite tra ottobre e dicembre 2011 ha portato a casa contratti, operativi a partire dal 2012, per circa Euro 6 milioni. Con tale fatturato il primo risultato di gestione si è chiuso con una perdita di circa Euro 54 mila. Per tale motivazione la partecipazione è stata interamente svalutata ed è stato costituito un fondo svalutazione partecipazione, nell'ambito della voce Fondi Rischi per Euro 54 mila.

La Società Consortile Rea Trani a responsabilità limitata in liquidazione, con sede in Trani alla P.zza Plebiscito 20, ha un capitale sociale di Euro 300 mila di cui l'Amet detiene il 51% delle quote e, nel corso del 2013, è stata posta in liquidazione. Al 31 dicembre 2012, il Consorzio ha conseguito una perdita di Euro 478 mila che ha determinato un deficit patrimoniale ed ha costretto la Società a svalutare per intero il valore della partecipazione detenuta pari a Euro 87 mila. Si ricorda che la società è stata costituita nel corso del 2005 in Associazione Temporanea d'Impresa con Noy Vallesina S.p.A. e Gea Srl, per partecipare alla gara per l'affidamento dell'impianto di termovalorizzazione per i bacini Bari/1 e Bari/4. Come indicato nella relazione sulla gestione, la gara è stata successivamente annullata dalla Regione Puglia a seguito dei cambiamenti di indirizzo nella politica regionale energetica e di smaltimento dei rifiuti, su cui il Consiglio di Stato si è espresso definitivamente per la non realizzazione.

La controllata ha ottenuto, congiuntamente con Noy Ambiente S.p.A. ed a seguito della sentenza 680/2011 del TAR Lazio un indennizzo a fronte dei costi sostenuti per la realizzazione del citato progetto di termovalorizzazione da parte della Regione Puglia. L'indennizzo complessivo è pari a Euro 2.900 mila, di cui Euro 1.460 di competenza della REA Trani. Per effetto delle compensazioni con altre partite fra AMET S.p.A. e la Noy Ambiente S.p.A., sarà restituito alla Società un importo di Euro 460 mila, di cui Euro 150 mila già incassati nel primo semestre 2013 ed ulteriori Euro 122 mila attesi a breve. Per effetto di quanto detto, il credito complessivo della AMET S.p.A. correlato alla REA Trani, e pari ad Euro 929 mila, è iscritto fra i crediti verso imprese controllate per Euro 460 mila, mentre i residui Euro 469 mila sono iscritti nei crediti verso altri poiché si ritiene saranno incassati a seguito dell'azione legale promossa dall'AMET SpA direttamente nei confronti della Regione Puglia in virtù di quanto in precedenza indicato. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo della presente nota relativo ai crediti verso controllate. La partecipazione alla data di bilancio è stata interamente svalutata.

 Il Consorzio Centro di Ricerca per i Servizi Pubblici e l'Energia (CESE) in liquidazione, con sede in Bari c/o il Politecnico alla Via Amendola 126/B, è stato costituito nel corso del 2007 insieme all'Amgas Bari S.p.A. e al Politecnico di Bari al fine di promuovere e gestire attività di ricerca industriale, analisi di fattibilità degli investimenti, cooperare attivamente con la Pubblica Amministrazione e promuovere l'adozione di *best practice* relative alle varie fasi della filiera energetica. Il capitale sociale ammonta ad Euro 95 mila e Amet S.p.a. ne detiene circa il 74% delle quote. Al 31 dicembre 2012, il Consorzio ha un patrimonio netto di Euro 41 mila al netto di una perdita di esercizio di circa Euro 5 mila e, quindi, il valore nominale delle quote di competenza della società è di circa Euro 34 mila. Al 31 dicembre 2012 è scaduto il periodo di cinque anni previsto dallo Statuto di durata del Consorzio. Nei primi mesi del 2013 lo stesso è stato posto in liquidazione. Al fine di riallineare il valore di bilancio al patrimonio netto di competenza, la partecipazione, alla data di bilancio, è stata svalutata per Euro 39 mila.

La partecipazione in imprese collegate è costituita dalla quota di partecipazione del 44% al capitale sociale della STP Spa e dal 30% al capitale sociale della Pugliaenergy S.r.l., del valore di Euro 42 mila, con sede in Bari alla Via Accolti Gil Z I.

La STP è titolare della concessione per la gestione del servizio di Trasporto Pubblico Regionale e Locale su alcune tratte della Provincia di Bari, in base al contratto ponte stipulato ex L. R. n.13/99 e successive modifiche. Nel corso del 2004, ha aderito al consorzio Cotrap con il quale si è aggiudicato la gara per la gestione del servizio TPL regionale per 9 anni. Al 31 dicembre 2012, il bilancio di esercizio della STP evidenzia un patrimonio netto, di circa Euro 4.051 mila, e un utile dell'esercizio di Euro 35 mila e, pertanto, il valore di tale partecipazione per la quota di patrimonio netto di nostra pertinenza è pari a circa Euro 1.782 mila.

Nel corso del 2010, il socio di maggioranza Provincia di Bari ha conferito il 50% della sua quota di partecipazione nella STP alla neo istituita Provincia di Barletta - Andria - Trani. A seguito di tale operazione, perfezionatasi a gennaio 2012, il capitale sociale della STP è suddiviso come segue: Amet S.p.A. 44%, Comune di Trani 5%, Provincia di Bari 38,91%, Provincia BAI 12,09%. In ogni caso, non sussistono elementi per concludere per un controllo di fatto della AMET S.p.A. nella STP,

La Pugliaenergy S.r.l. è stata costituita insieme all'Amgas S.p.a. e alla Amgas S.r.l. di Bari al fine di partecipare con l'Acea Electrabel, nella Elga Sud, società destinata alla vendita del gas e dell'energia nel Sud Italia. Nel corso del 2012 la società è stata posta in liquidazione. Il bilancio intermedio di liquidazione della Pugliaenergy al 31 dicembre 2012 si chiude con una perdita di Euro 48 mila e un patrimonio netto (deficit) di Euro -63 mila. Il valore di carico della partecipazione è stato già precedentemente interamente svalutato. Nel corso dei primi mesi del 2013, è riemersa la volontà da parte della Acea di Roma di acquisire le quote della Elga Sud. Sono in corso le trattative per una cessione immediata.

Le partecipazioni in altre imprese sono pari a circa Euro 2 mila e si riferiscono a due piccole partecipazioni detenute nel Consorzio Pugliatech e nel Patto Territoriale nord-barese-ofantino.

La **Pugliatech Soc. Cons. a r.l.** ha per oggetto la progettazione e realizzazione a livello territoriale di attività e programmi di ricerca, di sviluppo e di realizzazione di applicazioni e trasferimento di tecnologie avanzate, nonché della loro gestione a favore e non degli stessi consorziati. La partecipazione al Consorzio ha permesso di accedere alla Misura 4.18 POR Puglia - Accordo di programma Quadro "Realizzazione di interventi a sostegno dello sviluppo locale" e di ottenere le agevolazioni, già descritte in precedenza alle "Altre informazioni". La partecipazione a questo Consorzio, il cui capitale sociale ammonta ad Euro 18 mila, ammonta a Euro 2 mila. Alla data di approvazione del bilancio non è noto il risultato di esercizio 2012.

Nel prospetto al termine della Nota integrativa è riportato l'elenco delle partecipazioni con le indicazioni richieste dall'art. 2427 n.5 c.c.

La voce "Crediti verso Altri" è così costituita:

	Anno 2012	Anno 2011
Crediti vs/altri Sez. Elettricità	155	73
Crediti vs/altri Sez. Trasporti Urbani	13	13
I totale crediti verso altri	168	86

I crediti immobilizzati della sezione Elettricità includono depositi cauzionali verso l'UTF per Euro 62 mila e verso la Provincia di Bari per circa Euro 5 mila e altri minori per Euro 11 mila. Nel corso del 2012 è stato costituito un deposito cauzionale di circa Euro 77 mila a garanzia della fideiussione concessa da BNL alla Regione Puglia per l'ammissione al progetto POR Puglia- F.S.E. 2007/2013 – Asse II occupabilità – determina dirigenziale 70/2012.

I crediti immobilizzati della sezione Trasporti Urbani sono costituiti dal deposito cauzionale contratto ponte per circa Euro 12 mila e da altri minori per circa Euro 1 mila.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il valore delle rimanenze di magazzino, pari ad Euro 1.118 mila circa, è al netto di un fondo svalutazione del valore di Euro 67 mila stanziato già in precedenti esercizi, al fine di tenere conto del possibile fenomeno dell'obsolescenza e del lento rigiro. L'importo del fondo è stato quantificato sulla base di un'analisi della velocità di rotazione degli articoli di magazzino. L'incremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 74 mila, è imputabile all'acquisto dei materiali per la realizzazione in economia dei nuovi impianti e alla manutenzione di quelli esistenti.

La valutazione delle rimanenze avviene con il metodo LIFO che non differisce, in modo apprezzabile, da quella a costi correnti di mercato rilevabili alla chiusura dell'esercizio. Sulle rimanenze non vi sono vincoli e/o pgni che possono limitarne la libera disponibilità.

CREDITI VERSO CLIENTI (esigibili entro l'esercizio successivo)

I crediti verso clienti possono essere così ripartiti:

	Anno 2012	Anno 2011
Crediti verso utenti:		
- per bollette emesse:	8.856	7.155
- gestione ordinaria	8.938	7.275
- debiti per ricavi eccedentari	(324)	(324)
- effetti in portafoglio	116	77
- effetti all'incasso	9	9
- crediti per RID	26	33
- effetti insoluti	91	85
- per interessi di mora	356	221
- per bollette da emettere	1.226	1.623
- meno incassi :		
- c/transitorio/altro	26	(504)
	10.464	8.495
meno: rettifiche di valore di crediti		
Per rischi di inesigibilità	(939)	(189)
	9.525	8.306
Crediti verso rivenditori:		
- verso rivenditori	24	23
meno: rettifiche di valore di crediti		
per rischi di inesigibilità	(6)	(6)
	18	17
Totale crediti verso clienti	9.543	8.323

Rispetto al 31 dicembre 2011, i crediti verso clienti si sono incrementati complessivamente di Euro 1.220 mila a seguito delle grosse difficoltà di incasso legate sia alla generale crisi che ai ritardi nei pagamenti da parte dei traders. Infine un'analisi più qualitativa dei crediti ha evidenziato un importo rilevante relativo a crediti verso utenti cessati, per i quali è più complessa l'attività di recupero crediti non potendo contare sulla riduzione e poi la cessazione della fornitura elettrica. Tale considerazione ha spinto il Consiglio di Amministrazione a rivedere le stime relative alla valutazione degli stessi, rendendosi necessaria una rilevante svalutazione che ha portato il fondo all'importo di Euro 939, anche in considerazione degli importi di piccole dimensioni, per i quali il recupero legale del credito è talvolta antieconomico. Nel 2012, analogamente allo scorso esercizio, sono stati contabilizzati in questa voce gli interessi di mora a credito nei confronti degli utenti morosi, maturati a tutto il 31 dicembre secondo i tassi stabiliti dall'Autorità di settore. In particolare, i proventi finanziari iscritti nel conto economico, includono interessi di mora per circa Euro 136 mila.

Il debito verso utenti per ricavi "eccedentari", esposto a riduzione dei crediti verso clienti del valore di Euro 324 mila, si riferisce alla differenza tra i ricavi "effettivi" e i ricavi "ammessi" per ciascuna tipologia di utenza che dovranno essere restituiti agli utenti con le modalità previste dalla regolamentazione emanata dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG). In particolare, si riferiscono per Euro 318 mila a ricavi eccedenti dell'esercizio 2001 e la cui restituzione è sospesa sulla base della delibera n. 180 del 2002 dell'AEEG e per la restante parte, pari ad Euro 6 mila, a ricavi eccedenti dell'esercizio 2009 per utenti cessati, per i quali non è, al momento, possibile effettuare la restituzione.

Le variazioni intervenute nella consistenza del fondo svalutazione crediti per rischi di inesigibilità nel corso dell'esercizio 2012 sono state le seguenti:

Descrizione	Euro/000
Sezione Elettricità per crediti verso utenti	939
Sezione Trasporti Urbani	6
Totale Fondo svalutazione crediti	945

	Euro/000
Saldo al 31/12/2011	195
Utilizzo per stralcio crediti inesigibili (perenzione 2012)	(21)
Accantonamento 2012	771
Saldo al 31/12/2012	945

Nel corso del 2012 è stata ratificata la perenzione dei crediti commerciali riferiti all'anno 2006 pari a circa Euro 21 mila netti.

Si segnala, infine, che non vi sono crediti commerciali con esigibilità prevista oltre l'esercizio 2012, né vi sono concentrazioni di crediti, significativi, verso uno o pochi utenti.

I crediti commerciali sono vantati esclusivamente nei confronti di utenti residenti nel territorio comunale di Trani.

CREDITI VERSO CONTROLLATE

Il valore complessivo dei crediti verso controllate al 31 dicembre 2012 è di circa Euro 567 mila ed è costituito, per Euro 107 mila da un credito verso l'Amet Energia S.r.l. per anticipazioni finanziarie concesse per l'avvio dell'attività della società oltre all'addebito dei costi per servizi utilizzati dalla stessa nel corso del 2012. I restanti Euro 460 mila, si riferiscono al credito verso la controllata REA Trani, in parte commentato nel paragrafo relativo alla voce Partecipazioni.

Più dettagliatamente, il credito complessivo alla data di bilancio relativo alla vicenda REA Trani è pari a Euro 929 mila, di cui Euro 469 mila riclassificato fra gli altri crediti nei confronti della Regione Puglia

Il credito complessivo di Euro 929 mila è maturato per Euro 137 mila, da anticipazioni di spese di gestione e, per Euro 792 mila, a fronte di una lettera di patronage sottoscritta dalla Amet S.p.A., in precedenti esercizi, con l'Unicredit dell'importo di Euro 1.020 mila.

La lettera di patronage era stata sottoscritta a garanzia del finanziamento contratto dalla Rea Trani con l'Unicredit per finanziarie le spese necessarie alla predisposizione dei progetti per la partecipazione alla gara per la realizzazione di un impianto di generazione di energia elettrica da rifiuti solidi urbani. Al 31/12/2012, i versamenti operati ed iscritti tra i crediti verso controllate ammontano ad Euro 792 mila, mentre il residuo impegno rispetto a Euro 1.020 mila, è stato recuperato direttamente dalla Banca Unicredit sulla controllata, rivalendosi del credito Iva vantato dalla REA.

La Rea Trani, però, pur essendosi aggiudicata la gara, non ha mai potuto dare inizio ai lavori, in considerazione della decisione del Presidente della Regione Puglia, Commissario Straordinario per l'emergenza rifiuti, di revocare in autotutela la gara. A fronte di tale decisione, il socio di minoranza della Rea Trani, società Noy Ambiente, ha richiesto giurisdizionalmente alla Regione Puglia il rimborso dei costi di progettazione sostenuti per la partecipazione alla gara. Con decisione del Tar Lazio, sentenza n. 04124/2012 del 8 maggio 2012, la Regione Puglia è stata condannata al risarcimento del danno della ricorrente Noy Ambiente Spa per un ammontare di circa Euro 2.900 mila, oltre interessi. Tale sentenza è l'elemento che ha portato Amet a considerare di avviare un giudizio autonomo per il risarcimento delle residue spese sostenute pari a circa Euro 400 mila. Nel corso del 2012 la Noy Ambiente ha ottenuto il suddetto rimborso dalla Regione Puglia per circa Euro 2.900 mila di cui Euro 1.460 mila sono da riversare alla Rea Trani. Come già commentato, per effetto della compensazione di altre partite fra la AMET S.p.A. e la Noy Ambiente S.p.A., saranno effettivamente incassati Euro 460 mila. Nei primi mesi del 2013 sono stati incassati Euro 150 mila e a breve saranno incassati altri 123 mila.

La restante parte, pari a Euro 469 mila, è stato riclassificato fra i crediti verso altri poiché si ritiene saranno incassati a seguito dell'azione legale promossa verso la Regione Puglia.

Le valutazioni di cui sopra, hanno condotto la Direzione Aziendale a non procedere a rettifiche di valore dei crediti in questione anche in considerazione della nota del legale incaricato e a considerare ragionevole il riconoscimento di un adeguato indennizzo da parte della Regione Puglia a favore di Amet sulla falsa riga di quello ottenuto dall'altro socio Noy Ambiente.

CREDITI VERSO COLLEGATE

Il valore per Euro 16 mila si riferisce al credito verso la STP per i residui canoni di locazione relativi al 2012.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI - COMUNE TRANI - (esigibili entro l'esercizio successivo)

I crediti verso l'ente controllante, Comune di Trani, sono così composti:

	2012	2011
Sezione Energia		
- corrispettivi IPIS	3.909	3.499
- corrispettivi IPIS per fatture da emettere	256	256
- fornitura di energia	201	201
- anticipazioni per conto - vari titoli	368	361
- prestazioni di lavori	273	252
Sezione Trasporti/darsena		
- fatture servizio trasporto anni preced.	1.123	1.078
- Comune per saldo contributi sez. Trasporti	272	115
- corrispettivo Darsena Comunale	324	167
Totale	6.726	5.929

L'incremento di Euro 797 mila rispetto all'esercizio precedente è principalmente imputabile al mancato pagamento da parte del Socio di una serie di fatture di corrispettivi per i servizi prestati nel corso del 2012.

I crediti per la fornitura di energia elettrica sono relativi a contratti ordinari e straordinari stipulati nel 2011 e precedenti con lo stesso Ente controllante in occasione di manifestazioni pubbliche, comprese quelle natalizie.

Le anticipazioni per conto del Comune riguardano il riconoscimento da parte dell'Ente di contributi per la realizzazione di nuove pubbliche illuminazioni.

I crediti per lavori sono connessi a realizzazioni di impianti semaforici e di pubblica illuminazione monumentale.

La sezione "Trasporti Urbani" include per Euro 1.123 mila crediti per servizi resi nel 2012 e in esercizi precedenti e per Euro 272 mila crediti per contributi della Regione Puglia incassati dal Comune di Trani e non girati a copertura dei costi del servizio. La voce comprende, infine, un credito della sezione Darsena relativo al saldo del corrispettivo 2011 e 2012 per la gestione dei servizi portuali del valore residuo di circa Euro 324 mila.

Per tali crediti non sono state operate rettifiche di valore in quanto il valore nominale corrisponde a quello di presumibile realizzo. A tale proposito si segnala che il Comune ha intrapreso nel 2012 un'attività di ricognizione della situazione creditoria e debitoria nei confronti della Società e, sulla base di comunicazioni informali, alcune partite creditorie dell'Amet, anche significative, non risulterebbero nei residui passivi comunali. Tale attività di ricognizione è continuata nel 2013 e entro la chiusura dell'esercizio arriverà sicuramente a definizione. L'organo amministrativo sulla base dei documenti contabili e dei contratti di servizio esistenti, anche a seguito di una attenta analisi congiunta con l'Ente, è certo della correttezza delle poste contabilizzate e, pertanto, non ha proceduto a stanziare alcuna rettifica di valore.

Si evidenzia, inoltre, che con delibera del CDA del 23 maggio 2012 e sulla scorta di un parere legale, la Società ha ritenuto di volersi avvalere della disposizione statutaria prevista all'art. 25 dello Statuto Aziendale che prevede la possibilità di dichiarare prescritti i debiti per dividendi non richiesti dal Socio per un periodo superiore a cinque anni. L'importo del debito dichiarato prescritto, pari ad Euro 2.384 mila, è stato contabilizzato in contropartita all'aumento delle riserve del patrimonio netto e quindi aumenta il valore dello stesso Patrimonio in capo al Socio stesso.

CREDITI TRIBUTARI

La voce è così dettagliata.

	2012	2011
- credito verso UTF	138	43
- credito Iva annuale sezione trasporti	0	
- credito d'imposta sul Gasolio	14	2
- credito per ritenute su interessi attivi T.U.	0	4
- credito Iva in sospensione	1	1
- credito Inail Elettricità	1	0
- credito Irap	121	0
- Credito per imposta di Bollo assolta in modo virtuale	0	0
- credito Iva annuale	0	93
Totale	275	143

I crediti tributari del valore di Euro 275 mila si riferiscono principalmente al credito IRAP riveniente dall'invio della richiesta di rimborso ai sensi del Decreto – Legge 201/2011 art. 2, comma 1 – quarter. La restante parte dei crediti tributari si riferisce essenzialmente al credito verso l'UTIF di Bari del valore di Euro 138 mila maturato per i versamenti effettuati nel corso dell'anno, eccedenti l'imposta erariale di competenza e per cui è stata richiesta la compensazione nel corso del 2013, e al credito d'imposta sul gasolio da autotrazione spettante alle imprese esercenti il TPL per Euro 14 mila.

CREDITI TRIBUTARI (esigibili oltre l'esercizio)

I crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo sono così dettagliati:

	2012	2011
- crediti per recupero addizionale erariale	33	33
- credito verso UTIF per imposta Comunale	30	30
- crediti tributari per ricorso Agenzia Entrate	21	21
- MENO Fondo svalutazione crediti	(84)	(37)
Totale	0	47

La voce si riferisce per Euro 63 mila a delle richieste di rimborso presentate nel 2003 sull'imposta Comunale e sull'addizionale erariale e, per Euro 21 mila, a un residuo credito verso l'amministrazione finanziaria generatosi a seguito di una sentenza passata in giudicato su un ricorso per indebite ritenute su interessi attivi bancari negli anni 91-94. In considerazione dell'elevata anzianità dei suddetti crediti, nel corso del 2012 è stato integrato il fondo esistente fino alla completa svalutazione degli stessi.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

	2012	2011
- credito verso erario per imposte anticipate	29	999

La voce crediti per imposte anticipate, che al 31.12.2011 ammontava ad Euro 999 mila, nel corso del 2012 si è decrementato a seguito della svalutazione operata dal nuovo Consiglio di Amministrazione che, al momento, non ha ritenuto sussistere il requisito della ragionevole certezza in riferimento alla quota parte IRES sulla base del risultato di esercizio. In ogni caso, il Consiglio di amministrazione, pur insediato da poco tempo, ha già individuato alcune aree di intervento strategico che verranno trasfuse nel prossimo Piano industriale e che con buone probabilità potranno consentire nel breve termine un auspicabile pareggio di Bilancio e nel medio termine un ritorno agli utili. Pertanto la

fiscaltà differita e anticipata verrà costantemente monitorata e adeguata a quelle che saranno i risultati previsti nel piano industriale che andrà a redigere.

L'iscrizione delle imposte anticipate legate ad imponibili IRAP è stata fatta nel presupposto che nei prossimi esercizi, la società consegua valori imponibili IRAP, ritenuti certi a seguito dell'imponente costo del lavoro presente nel Bilancio di Amet Spa

CREDITI VERSO ALTRI (esigibili entro l'esercizio successivo)

Tale voce comprende crediti di varia natura come segue:

	2012	2011
- Cassa Conguaglio per bonus sociale	575	450
- Cassa Conguaglio per Perequazione Specifica Aziendale	1.480	543
- crediti Vs. Ministero per Contributo Prog. Pugliatech	-	-
- crediti diversi generico clienti	44	73
- F.do tesoreria INPS elettr.	-	-
- crediti inpdap	2	-
- crediti per anticipaz. Spese legali Regione Puglia	-	42
- creditori diversi	16	-
- credito Vs. Cassa Conguaglio per tributi minori	2	2
- anticipazioni varie per controversie legali dioguardi	-	38
- Regione Puglia per rimborso spese Termovalorizzatore	469	-
- altre spese legali a rimborsarsi	20	20
- anticipaz. vs. dipendenti	10	10
- altri crediti minori	59	3
- anticipazione Consorzio pugliatech	1	9
- crediti per anticipazioni a Elga Sud	52	51
- Anticipaz.Puglienergy	41	28
- credito v/ AIGS per anticipazioni varie	9	2
- acconti a fornitori	-	2
- credito Vs. Banca carime	9	9
- Anticip. Ctr. Enel x Comune	5	5
- credito Vs. Cassa Conguaglio per continuità del servizio	246	123
- credito vs. Cassa Conguaglio per Distbt2	22	45
- credito vs. Regione Puglia x abbonam. Invalidi	6	5
- crediti verso Equitalia	12	-
- credito Inail Trasporti	-	2
- credito verso AMIU Trasporti	6	6
- Altri minori trasporti	5	21
- Altri minori darsena	-	31
- MENO Fondo svalutazione crediti	-	-
TOTALE	3.091	1.520

Complessivamente, rispetto al 2011, i predetti crediti hanno registrato un incremento di circa Euro 1.571 mila principalmente a seguito della contabilizzazione della Perequazione specifica aziendale, e anche della riclassifica del credito, pari a Euro 469 mila, vantato nei confronti della controllata Rea Trani che la società espone come credito nei confronti della Regione Puglia, in seguito alla sentenza del TAR del Lazio che ha visto il riconoscimento del credito per il rimborso dei costi di progettazione sostenuti per la partecipazione alla gara del termovalorizzatore.

Il credito nei confronti della Cassa Conguaglio per il settore elettrico, è stato contabilizzato a seguito della definizione della procedura di ammissione della Società al Regime della Perequazione Specifica Aziendale e alla determinazione delle somme dovute per i periodi regolatori 2004-2007 e 2008-2011. Nel bilancio al 31/12/2011 erano stati iscritti ricavi stimati in Euro 543 mila per il periodo regolatorio 2004-2007. Nel corso dell'esercizio, tali importi sono stati determinati in maniera definitiva dal AEEG in Euro 578 mila, confermando la bontà della stima effettuata ed anzi determinando l'iscrizione di maggiori ricavi a conto economico per Euro 35 mila. Al momento, inoltre, con riferimento al periodo regolatorio 2008-2011, l'AEEG ha definito l'esercizio 2008, per Euro 265 mila, mentre gli esercizi 2009-2011 è stato definito, a titolo di acconto, Euro 212 mila per ciascun esercizio. Gli amministratori, sulla base del parere della stessa primaria società di consulenza, hanno contabilizzato per tale ulteriore periodo regolatorio Euro 901 mila, pari ad Euro 265 mila per il 2008 ed all'80% di tale importo per i restanti tre esercizi.

I ricavi complessivamente contabilizzati per PSA nella voce altri ricavi del conto economico 2012 sono stati, pertanto, pari a Euro 936 mila. A partire dal 2012, per le società ammesse al regime di Perequazione specifica aziendale (PSA), tra cui rientra Amet, vi è il riconoscimento in tariffa della componente suddetta che consente un extra profitto a titolo di remunerazione degli investimenti effettuati. La società, essendo stata ammessa con grande ritardo al suddetto regime, ha richiesto all'Autorità la sospensione dell'applicazione delle tariffe di riferimento per l'anno 2012 e la loro rideterminazione alla luce dell'ammissione al regime della PSA.

La voce comprende inoltre il credito nei confronti della Cassa Conguaglio per aver erogato un maggior "Bonus sociale" agli utenti in difficoltà economiche rispetto a quello prelevato in tariffa dall'utenza in genere. Al 31 dicembre 2012 tale credito ammonta ad Euro 575 mila.

I crediti diversi verso clienti per Euro 62 mila sono relativi a prestazioni di servizi (ricerca guasti, riparazioni linee, ecc.) svolte nel corso dell'esercizio 2012 e precedenti, su richiesta degli utenti.

Il credito verso la CCSE si riferisce per Euro 22 mila ad una componente della distribuzione mentre il credito di Euro 246 mila si riferisce alla premialità per il rispetto della qualità del servizio erogata dalla Autorità per l'energia elettrica ed il gas per gli anni 2010 e 2011.

CREDITI VERSO ALTRI (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Tale voce comprende crediti di varia natura come segue:

	2012	2011
- crediti vari per fallimenti	43	43
- crediti verso Casa di riposo	12	12
- crediti per anticipazione finanz. Regione Puglia	-	35
- MENO Fondo svalutazione crediti	(55)	(90)
Totale	-	-

In considerazione dell'elevata anzianità e delle loro esigibilità dubbia, sono stati integralmente svalutati nel corso dell'esercizio 2008. Nel corso del 2012 si è deciso di portare a perdita sfruttandone l'effetto fiscale il credito verso la Regione Puglia pari a Euro 35 mila risalente al 2002 e quindi prescritto.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Al 31/12/2012 la voce presenta valore zero essendo giunte a scadenza le obbligazioni Carime sono poste a garanzia dell'apertura di credito BNL per Euro 3.900 mila.

Le obbligazioni non erano quotate sui mercati regolamentati e la restituzione del capitale è stata garantita. Nel corso del 2012 è stata staccata una sola cedola per un valore di Euro 75 mila.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Al 31 dicembre 2012 le disponibilità liquide ammontavano ad Euro 853 mila rispetto ad Euro 1.750 mila dell'esercizio precedente.

Con riferimento alla "Sezione Elettricità", le disponibilità bancarie ammontano a circa Euro 654 mila e il denaro ed i valori in cassa ammontano a Euro 11 mila.

I depositi su conto corrente presso Carime della sezione "Trasporti" ammontano a Euro 185 mila mentre il denaro ed i valori in cassa ammontano a Euro 2 mila.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano a circa Euro 119 mila e si riferiscono prevalentemente a polizze assicurative pagate anticipatamente nel corso del 2012.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto di seguito esposto (in migliaia di Euro):

Le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto negli ultimi due anni sono riportate nel seguente prospetto:

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Straordinaria	Riserva Statutaria	Contributi in conto capitale	Altre Riserve	Risultato a nuovo	Risultato di Esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2010	11.513	166	287	1.276	4.303	12.943	(999)	(1.103)	28.386
- Destinazione risultato di esercizio 2010									-
- Contributi in conto capitale		-			-				-
- Risultato di esercizio 2011			(109)	(994)				1.103	-
Saldo al 31/12/2011	11.513	166	178	282	4.303	12.943	(999)	(489)	27.897
- Destinazione risultato di esercizio 2011						(489)		489	-
- Dividendi prescritti						2.384			2.384
- Risultato di esercizio 2012								(2.531)	(2.531)
Saldo al 31/12/2012	11.513	166	178	282	4.303	14.838	(999)	(2.531)	27.750

Il capitale sociale è costituito da n. 1.151.341 del valore nominale di Euro 10 ciascuna.

Come sopra evidenziato, nel corso del 2010 la perdita dell'esercizio 2009, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 22 giugno 2010, è stata "portata a nuovo, con l'impegno da parte del Socio di reperire, nei prossimi esercizi, le risorse necessarie alla copertura della stessa". La perdita del 2011 è stata coperta, così come deliberato dall'Assemblea dei soci, con le riserve disponibili.

Come in precedenza descritto, nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2012 ha deliberato di volersi avvalere della disposizione statutaria prevista all'art. 25 dello Statuto Aziendale che prevede la possibilità di dichiarare prescritti i debiti per dividendi non richiesti dal Socio per un periodo superiore a cinque anni. L'importo dichiarato prescritto, pari ad Euro 2.384 mila, costituisce una variazione delle riserve del patrimonio netto e quindi aumenta il valore dello stesso Patrimonio in capo al Socio stesso.

Il presente esercizio chiude con un risultato negativo di Euro 2.531 mila.

Il prospetto che segue evidenzia un'analisi delle voci del Patrimonio Netto in relazione alla loro possibilità di utilizzo e di distribuzione.

PATRIMONIO NETTO	Importi al 31/12/2012	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale sociale	11.513		
Riserva legale	166	A,B	166
Riserva Statutaria	282	A,B	282
Altre Riserve :			
1. Riserve Facoltative	-		
2. Contributi c/ Capitale	4.303	A,B,C	4.192
3. Riserve per Autofinanziamento	14.838	A,B	14.838
4. Fondo ammortamento anticipato	0		0
5. Riserva straordinaria	178	A,B	0
- Totale Altre Riserve			
Utile d'Esercizio portati a nuovo	(999)		
Utile/Perdita dell'Esercizio	(2.531)		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.750		
Totale quota disponibile			19.478
Quota non distribuibile			23.447
Residua quota distribuibile			4.192

Legenda: A: per aumento di Capitale; B: per copertura di perdite; C: per distribuzione ai soci.
La riserva ai sensi del 2426 n.5 del Codice Civile ammonta a circa Euro 111 mila.

FONDO PER RISCHI E ONERI

La voce include il fondo imposte differite per Euro 184 mila e altri fondi per Euro 622 mila.

Il fondo imposte differite, del valore di Euro 184 mila, si riferisce principalmente alla differenze temporanee generatasi nell'esercizio 2000 per l'applicazione, ad alcune categorie di cespiti, degli ammortamenti anticipati. Il rilascio delle imposte differite avviene al completamento dell'ammortamento fiscale dei cespiti. L'incremento dell'esercizio 2012 è dovuto all'adeguamento delle imposte differite agli eventi dell'esercizio in corso.

La voce Altri Fondi, invece, comprende il già citato fondo svalutazione della partecipazione in AMET Energia Srl per Euro 54 mila. La restante parte, pari a Euro 568 mila è stata prudenzialmente costituita a fronte di passività potenziali che potrebbero manifestarsi alla luce della valutazione, supportata dai consulenti legali della società, delle oggettive fattispecie di rischio in essere.

In particolare, tale fondo è costituito a fronte dei rischi legati a rivendicazioni da parte di terzi, per le quali sono state anche formulati provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e da contenziosi in materia di lavoro. Nel corso del 2012, il fondo si è incrementato a seguito di un accantonamento di Euro 354 mila a oltre ad una riclassifica per Euro 65 mila.

Tale accantonamento è stato necessario in quanto imputato ad incremento del rischio derivante dagli accertamenti dell'Agenzia delle Entrate scaturiti dall'avviso di accertamento successivo alle verifiche effettuate dall'Autorità Finanziaria relativamente all'anno d'imposta 2005 e per dal potenziale rischio riveniente da contenziosi in materia di personale.

Contro l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle entrate è stato proposto ricorso che ha dato esito negativo. Avverso la predetta sentenza sta per essere proposto appello da parte della Società ma l'alea del giudizio ha imposto un accantonamento in via prudenziale. Per contro, in riferimento alla parte dell'avviso relativo all'Irap e all'Iva, la Società ha aderito alla definizione delle liti pendenti con un esborso di circa Euro 5 mila. Infine, nel corso del 2011 sono stati notificati gli avvisi di accertamento scaturiti alle verifiche effettuate dall'Autorità Finanziaria relativamente all'anno d'imposta 2006. Per essi il ricorso ha avuto esito positivi anche se l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello. Gli importi contestati si attestano ad Euro 37 mila per Ires e Euro 24 mila per Iva e Irap.

Si evidenzia, inoltre, che sono presenti, alla data di bilancio, dei rischi latenti per passività potenziali legate ad accadimenti possibili o il cui ammontare non risulta essere allo stato attuale ragionevolmente quantificabile.

La movimentazione nell'esercizio 2012 della voce altri fondi è la seguente:

<u>Saldo al 31/12/2011</u>	<u>203</u>
Riclassifica	65
<u>Accantonamento 2012</u>	<u>354</u>
<u>Saldo al 31/12/2012</u>	<u>622</u>

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

- saldo al 31/12/2011	1267
- utilizzo per erogazioni Elettricità	-37
- utilizzo per erogazione Trasp.urbani	0
- utilizzo per erogazione Darsena	-1
- accantonamento '12 sez. elettricità	179
- accantonamento '12 sez. trasporti urbani	49
- accantonamento '12 sez. Darsena	14
- destinazione fondi pensione integrativi	-206
- saldo al 31/12/2012	1265

La voce comprende il debito maturato alla data di bilancio in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Diversamente dallo scorso esercizio il IFR è rappresentato al netto della quota parte versata alla Tesoreria INPS, che al 31 dicembre 2012 ammonta per il settore Elettrico ad Euro 355 mila, per il settore Trasporti Urbani ad euro 143 e per il settore darsena a Euro 41 mila.

Il saldo relativo all'esercizio precedente è stato riclassificato per una più immediata comparabilità dei dati di bilancio, come anticipato nei criteri di valutazione

DEBITI

I debiti al 31 dicembre 2012 ammontano a complessivi Euro 22.931 mila (Euro 26.014 mila al 31 dicembre 2011) e sono così dettagliati:

Esigibili entro l'esercizio successivo:	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
- debiti verso Banche	1.615	4.834
- debiti verso Banche per Mutui	722	722
- debiti verso altri finanziatori	14	-
- debiti verso fornitori	4.502	3.997
- debiti verso Controllate/collegate	-	16
- debiti verso Controllanti	3.433	5.732
- debiti tributari	1.292	1.253
- debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	154	152
- altri debiti	6.979	4.417
Totale Altri debiti entro l'eserc. successivo	18.711	21.123
	Saldo al 31/12/12	Saldo al 31/12/11
Esigibili oltre l'esercizio successivo:		
- debiti verso Banche per Mutui	1.486	2.010
- debito Centrobanca	1.338	1.535
- debiti verso altri finanziatori	0	0
Altri debiti per depositi cauzionali	1.396	1.344
Totale Altri debiti oltre l'eserc. successivo	4.220	4.889
TOTALE DEBITI	22.931	26.012

DEBITI VERSO BANCHE (esigibili entro l'esercizio successivo)

Nel corso del 2012, è scaduto il finanziamento Bullet acceso presso la BNL per Euro 3.900 garantito dalle obbligazioni Carime per Euro 2.500 mila. Contestualmente sono state accese aperture di credito a breve sempre con la BNL e Credem per Euro 1.600 mila. Nel corso dell'esercizio sono state regolarmente pagate le due rate annuali del mutuo di Euro 5 milioni, contratto nel 2005 per l'acquisto del ramo Enel.

La voce "Debiti verso banche", rispetto all'esercizio precedente ha registrato la seguente movimentazione (importi in migliaia di Euro):

Descrizione	Saldo al	Incrementi	Saldo al	Debiti	Debiti esigibili	Debiti	Totale debiti
	31/12/2011	(Decrementi)	31/12/2012	esigibili	Oltre 1 anno	esigibili	esigibili
				Entro 1 anno	(entro 5 anni)	5 anni	oltre i 12 mesi
C/correnti e C/anticipi	4.834	(3.219)	1.615	1.615	-	-	-
Finanziamento							
Intesa/Mediocredito	2.547	(536)	2.011	525	1.486	-	1.486
Finanziamento Centrobanca	1.720	(187)	1.533	197	790	548	1.338
TOTALE	9.101	(3.942)	5.159	2.337	2.276	548	2.824

I Debiti verso Banche entro l'esercizio includono anticipazioni a breve nei confronti di BNL e Credem per Euro 1.600, oltre alle rate scadenti nel 2013 dei due mutui accesi presso Intesa Mediocredito e Centrobanca per Euro 722 mila.

La voce "Debiti v/banche- oltre 12 mesi", pari a Euro 2.824 mila, si riferisce a due mutui, uno acceso in data 29 luglio 2005 presso il Mediocredito Banca Intesa, per l'importo totale di Euro 5 milioni e uno agevolato finalizzato alla realizzazione del progetto "Pugliatech". I finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

Ente erogatore: Mediocredito Banca Intesa

Importo originario: Euro 5.000 mila

Durata: 10 anni.

Il piano di ammortamento prevede rate semestrali posticipate scadenti il 30/6 ed il 31/12 di ogni anno.

Tasso di interesse: 4,15% al 31/12/06; euribor 6 mesi + spread 0,85%

Garanzie: Ipoteca di primo grado su Immobile di proprietà sito in Via Montegrappa

Ente erogatore: Centrobanca

Importo originario: Euro 1.705 mila

Durata: 13 anni.

Il piano di ammortamento prevede rate annuali posticipate scadenti il 31/12 di ogni anno.

Il debito scadente oltre i 5 anni è pari a euro 548 mila.

Tasso di interesse: 0,87% al 31/12/12;

Note: Periodo di preammortamento fino al 27/12/2010 per un totale di Euro 31 mila.

DEPOSITI CAUZIONALI DA UTENTI E DEPOSITI CAUZIONALI RIVENDITORI - ACCONTI -

Il debito verso utenti per depositi cauzionali ricevuti, ammonta complessivamente a circa Euro 1.396 mila ed è comprensivo del debito per interessi maturati al 31 dicembre 2012 pari ad Euro 172 mila.

DEBITI VERSO FORNITORI (esigibili entro l'esercizio successivo)

I debiti esposti nello stato patrimoniale sono così composti:

	2012	2011
- fatture ricevute sez.elettricità	1.651	1.929
- fatture da ricevere sez. Elettricità	2.492	1.788
- fatture da ricevere sez. trasporti urbani	36	21
- fatture ricevute sez. trasporti urbani	290	212
- fatture e doc. da ricevere Darsena	33	47
Totale	4.502	3.997

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso fornitori. Il dato si è incrementato nel corso del 2012 di circa Euro 505 mila. Euro 200 mila si riferiscono al debito nei confronti di due fornitori nei confronti dei quali è stata formulata una richiesta di risarcimento per danno. Sono in corso i giudizi innanzi ai tribunali ordinari per dirimere la controversia.

DEBITI VERSO CONTROLLANTI - COMUNE DI TRANI (esigibili entro l'esercizio successivo)

I debiti verso il Comune di Trani a fine esercizio ammontano a circa Euro **3.433 mila** e sono costituiti principalmente dalla Addizionale Comunale incassata fino al 2011 tramite la bolletta elettrica e non versata a seguito del maggior valore di crediti per corrispettivi relativi a contratti di servizio vantati e non corrisposti da parte del Socio. Sono anche presenti dividendi residui deliberati in precedenti esercizi ma non ancora liquidati per Euro 420 mila. Come in precedenza commentato, nel corso del 2012 il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 maggio 2012 ha deliberato di volersi avvalere della disposizione statutaria prevista all'art. 25 dello Statuto Aziendale che prevede la possibilità di dichiarare prescritti i debiti per dividendi non richiesti dal Socio per un periodo superiore a cinque anni. L'importo dichiarato prescritto pari ad Euro 2.384 mila costituisce una variazione delle riserve del patrimonio netto e quindi aumenta il valore dello stesso Patrimonio in capo al Socio stesso.

Per la sezione Trasporti, i debiti verso il Comune di Trani ammontano a Euro 44 mila e si riferiscono a dividendi di anni precedenti non ancora liquidati, Euro 7 mila ad anticipazioni di versamenti IVA di anni precedenti e per Euro 2 mila a rimborsi per prestazioni di dipendenti comunali relative ad anni precedenti.

DEBITI TRIBUTARI (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	2012	2011
- debiti per IRPEF lavoratori dipendenti e autonomi	85	57
- debiti per IRPEF lavoratori assimilati	3	3
- debiti per IRES	-14	14
- debiti per IRAP	31	53
- debiti per IVA in sospensione	906	737
- debiti per IVA dovuta	110	0
- altri debiti vs. l'erario	171	389
Totale	1.292	1.253

Il saldo si è incrementato rispetto al 2011 di Euro 39 mila prevalentemente a seguito del debito per Iva risultante dalla liquidazione annuale. Nella redazione del presente bilancio sono state riclassificate le voci relative alle rivalse fiscali da fatturazione e per altri debiti verso la Cassa Conguaglio del Settore Elettrico nella voce Altri debiti.

Per maggiore chiarezza e comparabilità, la riclassifica ha riguardato anche l'esercizio precedente, come indicato nei criteri di valutazione.

I debiti includono inoltre l'IRPEF trattenuta a dipendenti e autonomi versata nel mese di gennaio 2013, e l'IVA ad esigibilità differita sulle fatture emesse nei confronti del Comune per la manutenzione della Pubblica Illuminazione nel 2012 e precedenti nonché per il servizio di trasporto integrativo per il Comune.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE
(esigibili entro l'esercizio successivo)

	2012	2011
- debiti verso INPS	60	68
- INPS assimilati	3	-
- debiti verso INAIL	-	2
- debiti verso INPDAP per contributi	78	68
- debiti verso INPDAP per riscatti	5	5
- Fondo tesoreria INPS	8	9
Totale	154	152

La voce registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 2 mila. Le altre voci si riferiscono a contributi sociali relativi al mese di dicembre 2012 da versare ad enti previdenziali ed assistenziali secondo i termini di legge e alle quote di TFR destinate dai dipendenti alla tesoreria INPS, a norma del D.Lgs. 252/05.

ALTRI DEBITI (esigibili entro l'esercizio successivo)

Il saldo iscritto a bilancio si è incrementato rispetto all'esercizio precedente di circa Euro 2.562 mila.
Nel dettaglio:

	2012	2011
- debiti vs. dipendenti per premio risultato	194	182
- debiti vs. dipendenti per esodo agevolato	148	0
- debiti per fondo pensione Pegaso	83	80
- Partecipate per decimi da versare	35	34
- altri diversi	25	25
- Altri creditori diversi	37	37
- debiti vs. Autorità per continuità del servizio	0	31
- debiti vs. personale per ferie e festività residue	108	95
- debiti per partite pass. int. mora a fatturare	28	24
- debiti verso c/c postale	22	21
- debiti per doppio pagamento bollette	18	17
- debiti Vs. Amministratori	0	0
- debiti vs. Equitalia	54	142
- debiti verso Cassa Conguaglio per PPE	21	99
- Cassa Conguaglio per perequazione	2.396	1.829
- altri debiti per rivalse fiscali da fatturazione	3.462	1.707
- Cassa Conguaglio per CTS-FEE e oneri cont.	299	43
- debiti vs. personale T.U. per ferie e festività	35	34
- debiti verso assicurazioni T.U.	0	7
- debiti tesoreria INPS	4	0
- debiti v/sindacati e cessioni v°	3	1
- debiti per fondo pensione integrativa T.U.	2	5
- debiti vs. personale Darsena per ferie e festività	4	2
- debiti tesoreria INPS Darsena	1	1
- debiti trattenute sindacali Dar.	0	1
- debiti vs. personale darsena x produttività		0
Totale	6.979	4.417

La voce in commento comprende, principalmente i debiti nei confronti della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico relative sia a rivalse di fatturazione pari a Euro 3.462 mil sia a debiti per Perequazione Generale pari a Euro 2.396 mila. Gran parte del predetto debito verrà compensato con la definizione del credito per Perequazione Specifica Aziendale e con il credito riveniente dal Bonus Sociale ad oggi ammontanti ad euro 2.055 ma destinati ad aumentare a seguito della completa determinazione della Perequazione Specifica Aziendale relativa al periodo regolatorio 2008-2011.

La voce in commento comprende, inoltre i debiti nei confronti del Fondo Pensione Pegaso, quale fondo integrativo per il trattamento di fine rapporto dei dipendenti, i debiti per regolazione premio delle polizze assicurative e i debiti verso dipendenti per premio di risultato pari a Euro 194 mila determinato sulla base delle previsioni contrattuali e degli obiettivi aziendali.

Inoltre la voce comprende il debito per i residui decimi da versare verso il Consorzio CESE per Euro 35 mila; la voce "creditori diversi" include, per Euro 37 mila, il debito nei confronti del Ministero delle infrastrutture per una somma anticipata relativa ad un contratto di fornitura per l'istituto penitenziario di Trani da verificare nella quantificazione.

Per la sezione Trasporti Urbani, i debiti verso altri ammontano a Euro 44 mila e si riferiscono principalmente al debito verso il personale per premio di risultato e arretrati contrattuali erogati a gennaio 2013 per Euro 34 mila, e al debito verso l'INPS per Euro 4 mila.

Per la sezione Darsena i debiti verso altri ammontano ad Euro 5 mila e si riferiscono principalmente a debiti verso il personale per festività, permessi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI PASSIVI

La voce relativa esclusivamente a ferie non godute dal personale dipendente è stata riclassificata nel presente esercizio nella voce Altri debiti.

Per una migliore comparabilità della voce si è proceduto a riclassificare anche il saldo dell'esercizio precedente.

RISCONTI PASSIVI

	2012	2011
- contributo c/impianti (Comune di Trani)	121	124
- contributo Pugliatech	353	597
- contributi c/impianti (Regione Puglia)	91	154
- contributo Pugliatech T.U.	33	39
- altri minori	26	5
TOTALE	624	919

I risconti passivi relativi ai contributi in conto impianti ricevuti dal Comune di Trani e dalla Regione Puglia si riferiscono alle agevolazioni assegnate da tali Enti rispettivamente per la realizzazione di impianti di pubblica illuminazione e semaforici, pari ad Euro 121 mila, e per l'acquisto, nel 2002 e 2007, di n. 6 autobus per il trasporto urbano per Euro 91mila. Essi sono iscritti al netto della quota accreditata al conto economico in relazione agli ammortamenti degli stessi impianti e macchinari effettuati durante l'esercizio in esame e precedenti. Il risconto per il contributo a fondo perduto sul Progetto Pugliatech è pari ad Euro 353 mila alla data di bilancio...

Gli altri risconti sono costituiti dalla quota di proventi ed interessi di mora conteggiati anticipatamente sulle rateizzazioni su consumi energetici, a mezzo di cambiali, concesse ad utenti in difficoltà con i pagamenti e dal canone anticipato versato dalla STP per la locazione dell'immobile di Via Montegrappa.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano il valore contabile di Euro 5.071 mila e sono così distinti:

Sezione Elettricità:

Per Euro 2 milioni si riferiscono all'importo dell'ipoteca prestata alla Banca Intesa Mediocredito sul mutuo contratto pari al valore attribuito all'immobile di Via Montegrappa; Euro 116 mila a titoli cambiari in deposito; per Euro 4 mila a beni in comodato al dopolavoro; per Euro 72 mila a fideiussione prestate ai gestori della rete stradale a garanzia del ripristino dell'asfalto, per Euro 77 si riferiscono alla Fideiussione rilasciata alla Regione Puglia a fronte della agevolazione di cui alla fideiussione concessa da BNL alla Regione Puglia per l'ammissione al progetto POR Puglia-F.S.E. 2007/2013 – Asse II occupabilità – determina dirigenziale 70/2012, ed infine per Euro 900 mila si riferiscono alla garanzia prestata per conto dell'Amet Energia Srl, per l'anticipo di liquidità da parte della Banca Credem.

Sezione Trasporti Urbani:

Quali beni di terzi presso l'impresa, nel prospetto viene riportata la valorizzazione dei titoli di viaggio depositati a magazzino per l'importo di Euro 975 mila e grattini depositati a magazzino per Euro 927 mila; la voce comprende, per il valore simbolico di un centesimo, in attesa di specifica valutazione patrimoniale, l'Autorimessa presso i Capannoni Ruggia di proprietà del Comune di Trani ed il cui utilizzo gratuito è stato concesso a partire dalla trasformazione dell'azienda speciale in AMEI SpA..

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma del comma 1° dell'art. 2428, anche nell'ambito della Relazione sulla gestione allegata al bilancio.

Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del conto economico ed i precedenti commenti alle voci dello stato patrimoniale, consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti di seguito.

VALORI DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, realizzate interamente nell'area urbana di Trani, complessivamente sono così riepilogati:

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2012	2011
- ricavi di vendita di energia elettrica	16.034	15.176
- rettifiche da perequazione	-476	-613
- altre prestazioni energia	232	446
- ricavi prestazioni servizi IPIS e Videosorveglianza	586	587
- ricavi da vendita titoli di viaggio	154	162
- ricavi da servizi per c/Comune	398	397
- ricavi da servizi trasporto speciale	14	15
- ricavi servizio parcheggi	385	246
- ricavi da servizio darsena	399	432
Totale	17.726	16.848
 INCREMENTI IMMOBILIZZAZ. PER LAVORI INTERNI	 864	 851
 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- altri ricavi	2.045	803
- contributi in conto esercizio	877	1.314
- rimborsi	314	180
Totale	3.236	2.297
 TOTALE	 21.826	 19.996

La variazione in aumento registrata nei ricavi di vendita di energia elettrica, pari nel complesso a circa Euro 781 mila, è da attribuire prevalentemente all'aumento del prezzo dell'energia in quanto i kwh venduti sono praticamente rimasti invariati sul valore di 160 milioni.

Come nell'esercizio precedente, la perequazione è stata inserita a rettifica dei ricavi delle vendite e prestazioni con un effetto negativo di Euro 476 mila. Nel precedente esercizio la rettifica per la perequazione aveva inciso negativamente per Euro 613 mila.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2012, analogamente al precedente esercizio, è stata contabilizzata per competenza la componente di ricavi corrispondente ai consumi di energia effettuati dagli utenti entro la fine dell'esercizio ma fatturati con la prima bolletta 2013 (cd "energia nei contatori"), per circa Euro 1.225 mila (nell'anno precedente erano stati Euro 1.604 mila).

Per i margini conseguiti sulle diverse attività svolte dalla società e per gli altre analisi per indici si rimanda alla relazione sulla gestione.

I ricavi IPIS del valore di Euro 586 mila si riferiscono per Euro 41 mila al corrispettivo per l'attività di manutenzione dell'impianto di sorveglianza e per 545 mila al corrispettivo da fatturarsi e fatturato al Comune di Trani per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici

I ricavi della sezione trasporti hanno fatto registrare una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'effettuazione del servizio Parcheggio per un intero esercizio. In particolare si segnala un decremento della vendita di Titoli di viaggio per circa Euro 8 mila e una riduzione dei servizi prestati nei confronti di terzi ovvero le scuole.

In riferimento al corrispettivo stabilito dal Comune per la gestione del Servizio di assistenza ai diportisti presso la darsena Comunale di Trani si fa notare che, analogamente all'esercizio scorso, non è stato sufficiente a remunerare i costi sostenuti per la gestione del 2012. Nelle more della definizione delle modalità di copertura della perdita non è stato possibile, diversamente dagli anni precedenti, contabilizzare un corrispettivo integrativo a ripiano del disavanzo pari a Euro 32 mila.

INCREMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati complessivamente capitalizzati ai vari cespiti patrimoniali costi pari a Euro 864 mila per nuovi impianti realizzati ed in corso di realizzazione mediante opere in economia da lavori interni, con utilizzi di scorte di magazzino per l'importo di Euro 476 mila e con il costo del personale interno per Euro 388 mila.

Il dettaglio delle suddette realizzazioni viene illustrato nel commento delle note relative allo sviluppo degli impianti. Il dato delle capitalizzazioni risulta sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2012, inoltre, sempre con lavori in economia sono state approntate n. 9 nuove cabine di distribuzione di energia elettrica, di cui n. 2 non ancora attivate al 31 dicembre 2012; inoltre, sono stati effettuati importanti lavori di adeguamento della rete Media tensione per un tratto di km. 1,1 e bassa tensione per un tratto di km. 3,9

ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi ammontano a circa Euro 2.045 mila sono così composti:

ALTRI RICAVI, PROVENTI E RIMBORSI

	2012	2011
- Contributo da CCSE per PSA	936	543
- Contributi da utenti per allacci e subentri	331	264
- Contributi da utenti per opere di urbanizzazione primaria	164	161
- Ricavi per cessione di materiali diversi	9	17
- Altri ricavi T.U.	64	-
- Canoni da locazione immobili	21	20
- altri minori T.U.	-	7
- Sopravvenienze attive elettricità	520	270
- altri ricavi Darsena	-	32
- Totale altri ricavi e proventi	2.045	1.314

Nella Voce Altri ricavi è stato contabilizzato il corrispettivo ad integrazione dei costi di esercizio e degli investimenti relativa alla Perequazione Specifica Aziendale (PSA). Come in precedenza commentato, tale voce incide sul presente bilancio per Euro 936 mila.

La voce, inoltre, comprende i ricavi da utenti per gli allacci di nuovi contatori e per i subentri per Euro 331 mila, e per Euro 164 mila i contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria.

Le sopravvenienze attive sono principalmente relative per Euro 121 mila al rimborso IRAP, al premio riconosciuto dall'ABEG per la continuità del servizio per Euro 123 mila e a una nota di accredito dell'Acquirente Unico per Euro 105 mila relativi all'esercizio precedente.

La voce **contributi in conto esercizio e in conto impianto** è così composta:

	2012	2011
- Contributi in conto esercizio ex L. 13/82 sui trasporti	498	498
- Contributi in conto esercizio ex L. 47/04 sui trasporti	84	84
- Contributi in conto impianti	225	151
- Contributi in conto impianti T.U.	70	70
- contributi in conto esercizio	877	803

Limitatamente al settore Trasporti Urbani, il contributo di esercizio spettante all'Azienda per l'anno 2012, liquidato dalla Regione Puglia per il tramite del Comune di Trani è risultato pari a Euro 498 mila ed è stato determinato dalla Giunta Regionale ai sensi della L.R. 13/82, 11/90 e 13/99; tale contributo può essere soggetto a conguaglio. Il contributo in conto esercizio ex L. 47/04 si riferisce alla copertura dei costi derivanti dall'adeguamento del contratto collettivo nazionale dei trasporti.

La restante parte si riferisce al rilascio dei risconti passivi in proporzione agli ammortamenti a cui i contributi in conto impianto fanno riferimento ed ammontano complessivamente ad Euro 295 mila.

La voce "rimborsi" è così dettagliata:

	2012	2011
Recupero bolli su contratti	56	55
Recupero spese di sollecito bollette	50	42
Rimborso spese di lavoro a terzi	55	48
Contributo CCSE	36	20
Altri minori	117	15
- rimborsi	314	180

I rimborsi ammontano a circa Euro 314 mila. Sono costituiti da rimborsi spese sollecito bollette per Euro 50 mila circa, da bolli su contratti recuperati dall'utenza per Euro 56 mila circa, da rimborsi per lavori effettuati a terzi per Euro 55 mila circa, Euro 36 mila circa di abbuono dalla Cassa Conguaglio ed altri minori per Euro 177 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO

La posta riepiloga i costi sostenuti per l'acquisizione di materie prime, materiali, impianti ed attrezzature necessari all'utilizzo e allo sviluppo del processo produttivo; l'ammontare è così suddiviso:

	2012	2011
Acquisti energia elettrica		
- acquisto da Acquirente unico	9.704	8.905
- Corrispettivo trasmissione da GSE	0	2
- Trasporto su rete AT	842	859
Sub-totale	10.546	9.766
Altri Acquisti		
- materiali di ricambio ed apparecchi	680	368
- materiali di consumo	26	21
- altri acquisti	59	44
- carburante per autotrazione	179	152
- ricambi e accessori T.U.	22	25
- altre materie prime di consumo Darsena	44	32
Sub-totale	1.010	642
Totale acquisti	11.556	10.408

Per i dati relativi agli utenti ed ai consumi di energia si rinvia alla relazione sulla gestione.

I costi per acquisti di materie prime (energia) ammontano a circa Euro 10.546 mila con un incremento di circa Euro 780 mila rispetto all'esercizio precedente dovuta prevalentemente all'aumento del prezzo di acquisto (+8%). Il conguaglio dell'energia per l'esercizio 2011, ha inciso per Euro 103 mila ed è stato determinato e comunicato dall'Acquirente Unico solo nel mese di settembre 2012.

I costi per acquisto di materiale sono stati pari a Euro 680 mila, con un incremento pari ad Euro 312 mila, rispetto all'esercizio precedente. La rigida applicazione del D.Lgs. 163/2006 ha portato un notevole risparmio negli acquisti di materie prime, oltre ad una più razionale utilizzo delle disponibilità liquide, attraverso acquisizioni in "accordo quadro".

Il costo per acquisto di materiale di consumo, pari a Euro 26 mila, comprende i consumi di carburanti e lubrificanti. Gli altri acquisti sono relativi alla cancelleria e stampati per circa Euro 8 mila ed al costo per energia sede pari ad Euro 51 mila.

Per la sezione Trasporti Urbani le spese per materie prime di consumo ammontano a Euro 201 mila circa e sono così suddivise: carburante e lubrificanti per autotrazione (Euro 179 mila), acquisti di cancelleria, tipografico, vestiario e varie (Euro 11 mila), ricambi, lubrificanti e detersivi (Euro 11 mila). Il prezzo del carburante si è incrementato nel corso del 2012 del 18% pari a Euro 27 mila in termini assoluti.

Gli altri acquisti relativi alla sez. Darsena sono pari a circa Euro 44 mila e consistono principalmente nell'acquisto di energia sui pontili per Euro 39 mila, materiale di ordinaria manutenzione per Euro 3 mila, di materiale di cancelleria, carburante e altro materiale di consumo per Euro 2 mila.

COSTI PER SERVIZI

	2012	2011
- spese lavori manutenzioni riparazioni sez. elettricità	100	89
- spese prestazioni di servizio sez. elettricità	1.124	1.336
- spese lavori manutenzioni riparazioni sez. trasporti urbani	120	167
- spese prestazioni di servizio sez. trasporti urbani	233	169
- spese prestazioni di servizio sez. darsena	46	75
Totale	1.623	1.836

La manutenzione, prevalentemente a carattere ordinario, ha riguardato quasi tutti i beni strumentali: la sede aziendale, gli automezzi, gli autobus, la pubblica illuminazione, gli impianti semaforici, le reti di distribuzione di bassa e di media

tensione, gli impianti elettrici, gli impianti ausiliari, mobili e macchine elettroniche ed elettromeccaniche ecc. Le prestazioni di servizio sono riferite al costo per la vigilanza, le consulenze tecniche, legali, amministrative, pulizia sede, assicurazioni, canoni telefonici, revisione bilanci, assistenza informatica a tutti i livelli, servizio postale, spese formazione personale, pubblicità, promozione, sviluppo e marketing, rimborsi viaggi al personale.

Per la sezione "Elettricità" la voce manutenzioni si è leggermente incrementata, mentre la voce prestazioni di servizi ha subito un ulteriore decremento di circa Euro 160 mila che va sommato al risparmio ottenuto nel 2011 pari a Euro 171 mila per rappresentare a pieno gli effetti positivi ottenuti dalla ferrea applicazione del D.Lgs 163/06 anche per i servizi oltre che per le forniture.

Le manutenzioni della sezione "trasporti urbani", rispetto all'esercizio precedente, si sono decrementate per circa Euro 50 mila essendosi manifestati per intero gli effetti della gara con la formula del "full service" bandita ed aggiudicata nel corso del 2011. Si registra un incremento delle spese per prestazioni di servizi per circa Euro 40 mila a seguito del maggior ricorso al lavoro interinale derivante dall'utilizzo di lavoratori somministrati in luogo di assunzioni dirette con contratti a termine sulla base dei vincoli legislativi di settore.

Le prestazioni di servizio per la gestione del servizio "darsena", pari a Euro 46 mila, si riferiscono alle spese della vigilanza per Euro 39 mila, ed alle manutenzioni e alle spese assicurative per Euro 7 mila.

Ai sensi del 2427 comma 1 n. 16 si comunica che il costo relativo ai compensi del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza per l'esercizio 2012 è stato pari rispettivamente a circa Euro 115 mila (Euro 119 mila nel 2011) e circa Euro 65 mila (Euro 84 mila nel 2011) e circa Euro 23 mila (Euro 24 mila nel 2011). Ai sensi del comma 16 bis si comunica che i compensi per i servizi di verifica ammontano ad Euro 21 mila.

SPese PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

	2012	2011
- noleggio attrezzatura	9	10
Totale	9	10

Si riferiscono al noleggio di attrezzature specifiche della sezione "Elettricità", oltre al noleggio di un'auto di rappresentanza. Sono indicati nelle "Altre informazioni" i dati obbligatori previsti dall'art. 2427, primo comma, punto 22 del Codice Civile.

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	2012	2011
- retribuzioni lorde	2.981	2.888
- oneri sociali obbligatori e contributi CRAL	915	909
- I.F.R.	242	227
- Altri costi	316	155
Totale	4.454	4.179

Questa posta di bilancio comprende le competenze del personale dipendente ed i relativi contributi obbligatori nonché gli accantonamenti al I.F.R.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti di immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base di quanto indicato nei criteri di valutazione.

Come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali, nel corso dell'esercizio sono state effettuate svalutazioni di cespiti per Euro 379 mila.

Inoltre, per le motivazioni indicate nel paragrafo di commento dei crediti commerciali, si è resa necessaria l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 771 mila

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Nel corso del 2012 si è ritenuto di dover accantonare Euro 300 mila al fondo rischi ad integrazione del fondo esistente per far fronte al rischio di soccombenza relativo alle controversie in precedenza commentate, sulla scorta dei pareri dei legali della Società. Inoltre, si è proceduto all'accantonamento al fondo rischi partecipazioni per Euro 54 mila in relazione alla partecipazione in AMET Energia.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- imposte e tasse	537	480
- spese di gestione	295	144
- sopravvenienze passive ordinarie	351	240
Totale	<u>1.183</u>	<u>864</u>

Le imposte, le tasse, l' IMU, e le altre tasse, gli oneri alla Cassa Conguaglio di competenza dell'esercizio 2012 ammontano complessivamente a circa Euro 537 mila, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 57 mila causato dai maggiori oneri dovuti alla Cassa Conguaglio e dalle nuove componenti previste dall'Autorità. Tra le imposte e tasse i più significativi sono: bolli per contratti soggetti a rimborso per circa Euro 56 mila, tasse circolazione automezzi per circa Euro 7 mila, rifiuti per Euro 3 mila circa, recupero efficienza energetica alla Cassa Conguaglio settore Elettrico per circa Euro 147 mila, prezzo di commercializzazione e vendita alla CCSE per circa Euro 194 mila, IMU 2012 per circa Euro 47 mila, Iosap a Provincia e Comune per circa Euro 30 mila

Le spese di gestione ammontano a circa Euro 295 mila e si sono incrementate di Euro 152 mila circa rispetto al 2011. Tra esse spiccano le penalità per interruzioni pari a Euro 170 mila, le spese di gestione i contributi associativi sono pari a circa Euro 16 mila, gli oneri alla CCSE per Euro 53 mila, penalità e sanzioni amministrative per Euro 3 mila, le spese di rappresentanza circa Euro 2 mila, le liberalità circa Euro 10 mila. Le spese di attività della Direzione e del Consiglio di Amministrazione nelle Federazioni sono pari a circa Euro 18 mila, le spese pubblicitarie, riviste ed altre sono pari a circa Euro 23 mila.

Le sopravvenienze ordinarie sono pari a Euro 351 mila e sono rappresentate principalmente da Euro 92 mila dalla notifica da parte della Cassa Conguaglio del valore della Perequazione della Cot (attività di commercializzazione della energia elettrica), e da una rettifica contabile relativa ad anni precedenti riguardante la corretta registrazione di un credito Vs. l'UTF per uro 27 mila. Inoltre nella voce sono state iscritte e le perdite su crediti ormai prescritti nei confronti della Regione Puglia per conto di Gestione Autolinee Regionali risalenti al 2003 e per i quali è stata valutata negativa la possibilità di recupero da parte del legale interno per Euro 109 mila.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI FINANZIARI

	2012	2011
Interessi per depositi a garanzia	1	1
Interessi su depositi bancari	2	7
Interessi su depositi postali	0	0
Altri interessi attivi vs utenti x interessi di mora calcolati	199	159
Indennità ritardato pagamento	0	0
Altri interessi attivi v/utenti	6	2
Proventi su titoli	75	150
Rivalutazione imposta TFR L.140/97		0
Totale	283	319

Gli interessi su titoli a reddito fisso, depositi a garanzia, proventi per ritardati pagamenti di bollette, interessi su depositi in conto corrente bancari e postali, al lordo delle relative ritenute di acconto, hanno determinato proventi per circa Euro 283 mila con un decremento di circa Euro 36 mila rispetto all'esercizio precedente.

I proventi su titoli derivanti dall'investimento in obbligazioni Banca Carime a lungo termine per Euro 2.500 mila avente un rendimento annuo del 6%, hanno portato un rendimento di circa Euro 75 mila. Le stesse sono scadute il 30 giugno 2012.

Inoltre sono compresi circa Euro 6 mila di altri interessi attivi. Nell'esercizio 2012, analogamente all'esercizio precedente, sono stati contabilizzati gli interessi di mora verso utenti calcolati sulla base dei tassi indicati dall'Autorità di settore e maturati a tutto il 31 dicembre per Euro 199 mila.

ONERI FINANZIARI

	2012	2011
Altri Interessi passivi	3	2
Interessi su depositi cauzionali utenti	28	16
Interessi passivi su anticipazioni	30	2
Interessi su mutui	196	205
Commissioni bancarie e postali	70	66
Totale	327	291

La voce include gli interessi passivi sulla anticipazione finanziarie concesse su conto corrente per elasticità di cassa per Euro 30 mila e agli interessi sul mutuo stipulato nel luglio 2005 per Euro 196 mila. Inoltre è stato determinato con puntualità il debito verso gli utenti per interessi sui depositi cauzionali depositati presso la società pari a circa Euro 28 mila. Le commissioni bancarie e postali al 31 dicembre del 2012 incidono per circa Euro 70 mila.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Come per il precedente esercizio, le partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

In particolare, è stato adeguato il valore delle partecipazioni nelle controllate e collegate Amet Energia Srl, Rea Trani S.c.r.l., Consorzio CESE e SIP spa alle quote di patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di pertinenza dell'Amet apportando una svalutazione al netto della rivalutazione di circa Euro 85 mila.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

	2012	2011
Plusvalenze	1	0
Sopravvenienze attive		1
	1	1

ONERI

	2012	2011
Sopravvenienze passive	0	0
Minusvalenze	59	79
Altri oneri straordinari	0	0
	59	79

Gli oneri registrati nel 2012 ammontano a circa Euro 59 mila e sono costituiti dalle minusvalenze sulla parte residua non ammortizzata dei cespiti stralciati nel corso 2012

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle imposte correnti si ha la seguente situazione:

- IRES

La perdita civilistica pari a Euro 2.531 mila rettificata in seguito alle variazioni in aumento e in diminuzione determina una perdita fiscale di circa Euro 416 mila. Su tale perdita non sono state calcolate le imposte anticipate a seguito delle considerazioni effettuate in premessa.

Nella determinazione dell'imponibile fiscale si è tenuto conto del calcolo previsto dal Dlgs 262/2006, in materia di separazione tra aree e fabbricati industriali.

- IRAP

E' stata determinata con il metodo del valore della produzione, di cui all'art. 5 del D.L. 446/97 modificato dalla legge 244/2007, ed ha prodotto un onere per Euro 234mila. Sul dovuto è stato versato un acconto pari a Euro 202 mila con conseguente saldo a debito di Euro 32 mila.

Le imposte anticipate, come in precedenza commentato, sono state svalutate per un importo netto di Euro 971 mila, mentre le imposte differite di sono incrementate di Euro 15 mila.

Determinazione imponibile e imposte Ires 2012

IRES	aliquota	Imponibile	Imposta
EBT		-2.530.663	
Effetto variazioni temporanee in aumento		2.632.012	
Effetto variazioni permanenti in aumento		68.817	
Effetto variazioni temporanee in diminuzione		-586.032	
Effetto variazioni permanenti in diminuzione		0	
Variazione da applicazione ACE		0	
Totale / onere fiscale effettivo	27,5%	-415.865	-

Determinazione imposte Irap 2012

IRAP		Imponibile	Imposta
EBT		-2.530.663	
Costo del lavoro		4.454.291	
Altre svalutaz immobilizzazioni		379.065	
Accantonamento rischi su crediti		770.734	
Accantonamento fondo rischi		354.000	
rettifiche di attività finanziarie		-84.893	
Oneri (proventi) finanziari		-43.702	
Proventi e oneri straordinari		-57.728	
Imposte dell'esercizio		1.220.302	
Imponibile prima delle variazioni		4.834.699	
Effetto variazioni ricavi in aumento		512.371	
Effetto variazioni ricavi in aumento			
Effetto variazioni costi in aumento			
Effetto variazioni costi in diminuzione		-456.316	
Riassorbimento da quadro EC		73.016	
		4.963.771	
Deduzioni Irap			
- costo Disabili/inail		-121.551	
- cuneo fiscale		<u>-274.575</u>	
Totale deduzioni		-396.126	
Totale imponibile	4,82%	4.567.645	233.863

ALTRE INFORMAZIONI

*Informativa sull'attività di direzione e coordinamento art. 2497 – bis. IV c. C.C.
Verbale do consiglio di Amministrazione del 21.9.2006
Comunicazione CCIAA del 17/10/2006*

L'attività della Società è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Trani; inoltre, la società si attiene alle disposizioni di cui all'art. 113 c 5 lett. C Dlgs. 267/200 c.d. "TUOEL". I rapporti con l'amministrazione comunale, è previsto, che debbano essere regolati con apposito contratto di servizio, vincolante e sottoscritto tra le parti. Ai sensi dell'art. 2497 bis c.4° C.C. si riporta, di seguito, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato, dell'Ente socio unico della Società, così come risultanti dal Conto di Conciliazione delle entrate e spese di parte corrente, dal conto economico e dal conto patrimoniale dell'anno 2012, ultimo Bilancio approvato.

b) CONTO ECONOMICO		
Proventi della gestione	44.911.779	
Costi della gestione	38.214.138	
RISULTATO DELLA GESTIONE		6.697.641
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	-	0
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		6.697.641
Proventi e oneri finanziari	-1.013.267	
Proventi e oneri straordinari	-1.736.213	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		3.948.161
c) CONTO DEL PATRIMONIO		
<i>Attivo</i>		
Immobilizzazioni	110.902.999	
Attivo Circolante	65.310.287	
Ratei e risconti	0	
Totale		176.213.286
<i>Passivo</i>		
Patrimonio Netto	34.736.801	
Conferimenti	87.693.369	
Debiti	53.783.115	
Ratei e risconti	0	
Totale		176.213.286

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Rendiconto finanziario (Allegato 1)

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva ai fini Ires e Irap - (Allegato 2)

Prospetto riepilogativo delle partecipazioni ex art. 2427 n. 5 c.c. - (Allegato 3)

MOL – Margine operativo Lordo (Allegato 4)

Elencazione delle partite a credito e debito nei confronti del comune di Trani al 31.12.12 - (Allegato 5)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trani, 28 giugno 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Rag. Renato Nigres



ALLEGATO 1**RENDICONTO FINANZIARIO**

(importi in Euro migliaia)

AMET S.P.A.		
RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012		
	2012	2011
A - Indebitamento monetario netto a breve iniziale	(3.806)	(677)
B - Flusso monetario dell'attività operativa d'esercizio		
+ Utile (Perdita) d'esercizio	(2.531)	(489)
+ Ammortamenti	3.072	2.681
- Patrimonializzazioni di Costi	(864)	(851)
-/+ Effetto netto rivalutazioni e svalutazioni di Partecipazioni	95	118
+/- Variazione netta del TFR	(3)	61
+/- Variazione dei Fondi Rischi e Oneri	434	21
-/+ Variazione nelle rimanenze, nei crediti a breve e nei ratei e risconti att	49	(2.094)
+/- Variazione nei debiti a breve e nei ratei e risconti passivi	548	2.109
Flussi assorbiti da attività corrente dell'esercizio	800	1.556
C - Flusso monetario dell'attività di investimento in immobilizzazioni		
- Investimenti in immobilizzazioni (immateriale, materiali e finanziarie)	(367)	(527)
+ Disinvestimenti	211	104
Flussi assorbiti da investimenti in immobilizzazioni	(156)	(423)
D - Flusso monetario da attività di finanziamento		
+ Accensione di nuovi finanziamenti	-	-
+ Dividendi prescritti	2.384	-
- Rimborsi di finanziamenti a m/l termine	(720)	(4.262)
Flussi generati da attività di finanziamento	1.664	(4.262)
E - Distribuzioni di Utili (-)	-	-
F - Flusso Monetario netto assorbito nel periodo (B+C+D+E)	2.308	(3.129)
G - Indebitamento monetario netto a breve finale (A+F)	(1.498)	(3.806)

ALLEGATO 2**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva ai fini IRAP**

IRAP		Imponibile	Imposta
EBT		-2 530 663	
Costo del lavoro		4 454 291	
Altre svalutaz immobilizzazioni		379.065	
Accantonamenti dell'esercizio		770.734	
rettifiche di attività finanziarie		84.893	
Oneri (proventi) finanziari		-44.348	0
Oneri e proventi straordinari		-57.728	
Imposte dell'esercizio		1.220.302	
Totale / onere fiscale teorico 4,82%	4,82%	4.834.699	233.032
Riassorbimento da quadro EC		73.016	3.519
Effetto variazioni temporanee in aumento		512.372	24.696
Effetto variazioni permanenti in aumento		-396.126	-19.093
Effetto variazioni temporanee in diminuzione		-456.316	-21.994
Effetto variazioni permanenti in diminuzione		0	0
Totale / onere fiscale effettivo	4,82%	4.567.645	233.863

ALLEGATO 3**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE PARTECIPAZIONI ex art. 2427 n. 5 C.C.**

	Capitale Sociale	QUOTA %	Patrimonio Netto	VALORE di carico	Svalutazioni 2012	Fondo sval 2012	Valore netto
CONTROLLATE							
CESE in liquidazione	95 000	74	46 928	70 000	3 982	39 255	30.745
REA in liquidazione	300.000	51	170 319	153 000	86 863	153 000	-
AMET ENERGIA	10 000	100	9 236	10.000	9 236	10 000	-
				233.000	100.081	202.255	30.745
COLLEGATE							
STP	4 648.140	44	4 016 912	2 193 339	- 15 188	411 155	1.782.184
PUGLIENERGY in liquidazione	140 000	30	14 289	42 000	-	42 000	-
				2.468.339	- 15.188	453.155	1.782.184
ALTRE							
Patto Territoriale quota consortile	258			258	-	-	258
Consorzio Pugliatech	20 000	11	20 000	2 000	-	-	2 000
Energia Verde Canosa (2009)	120 000	9,50	105 622	11.400	-	-	-
				13.658	-	-	2.258
totale svalutazione esercizio in corso					84.893		

ALLEGATO 4

MOL – MARGINE OPERATIVO LORDO

	Electricità	MOL	Trasporti	MOL	Darsena	MOL	totale	MOL%
A - VALORE DELLA PRODUZIONE								
Ricavi da vendite	15.789.098		951.195		399.229		17.139.522	
Costo Materie prime dirette	10.546.673		-		-		10.546.673	
PRIMO MARGINE	5.242.425		951.195		399.229		6.592.849	29,89%
Ricavi delle prestazioni	586.777		-		-		586.777	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	864.206						864.206	
Altri ricavi e proventi	2.655.731		808.699		154		3.464.584	
TOTALE ALTRI RICAVI	4.106.714		808.699		154		4.915.567	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	19.895.812		1.759.894		399.383		22.055.089	100
B - COSTI DELLA PRODUZIONE								
6. per Mat. prime, sussid., di cons. e di merci	764.476		201.445		44.046		1.009.967	
7. per Servizi	1.223.651		531.053		97.556		1.852.260	
8. Godimento beni di terzi	8.961		-		-		8.961	
9. Personale	-		-		-		-	
a) Salari e stipendi	2.156.103		609.846		214.861		2.980.810	
b) Oneri sociali/altri contributi	687.998		166.717		60.884		915.599	
c) Trattamento fine rapporto	178.914		49.493		13.903		242.309	
e2) Altri costi del personale	286.352		28.333		888		315.573	
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	3.309.367		854.389		290.535		4.454.291	20,20%
11. Variazione Materie Prime	- 73.572						- 73.572	
12. Accantonamenti per rischi	354.000						354.000	
13. Altri Accantonamenti	-						-	
14. Oneri di Gestione	1.166.097		16.449		871		1.183.416	
TOTALE COSTI PRODUZIONE	6.752.979		1.603.336		433.008		8.789.324	
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.596.160	13,05	156.558	8,90	- 33.625	- 8,42	2.719.093	12,33%
10. Ammortamenti e svalutazioni								
a) Ammortam. Immobilizzazioni immateriali	450.609		28.203				478.812	
b) Ammortam. Immobilizzazioni materiali	2.095.563		116.797		1.512		2.213.872	
c) Altre svalutazioni di immobilizzazioni	379.066						379.066	
d) Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circol.	770.734		-				770.734	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.695.972		145.000		1.512		3.842.484	
RISULTATO OPERATIVO	- 1.099.812		11.558	0,66	- 35.138		- 1.123.391	-5,09%
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								
15. Proventi da partecipazioni								
16. Proventi Finanziari	283.189		212		-		283.401	
17. Oneri Finanziari:	- 326.891		- 858		-		- 327.749	
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	- 43.702		- 646		-		- 44.348	
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.								
18. Rivalutazione	15.188						15.188	
19. Svalutazioni	- 100.081						- 100.081	
TOTALE RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.	- 84.893		-		-		- 84.893	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI								
20. Proventi	1.366						1.366	
21. Oneri	- 59.094						- 59.094	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.286.135		10.912		- 35.138		- 1.310.361	-5,94%
Imposte sul reddito dell'esercizio	- 1.220.302						- 1.220.302	
RISULTATO D'ESERCIZIO	- 2.506.437		10.912		- 35.138		- 2.530.663	-11,47%

ELENCAZIONE DELLE PARTITE A CREDITO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRANI AL 31/12/2012

AMET - S.p.a

Sez. Elettricità

CREDITI	Ns/CREDITI	Ns/DEBITI	D/A	SALDI
CREDITI PER CONSUMI DI ENERGIA - cod. 03.05.C00001				
Fatt 6° BIM '06	33.566,14			
Fatt 1° BIM '07	154.263,00			
Fatt. 3° BIM '07	9.310,00			
Fatt. 4° BIM '07	3.712,00			
TOTALE	200.851,14			200.851,14
CREDITI PER LAVORI - codice 03.07.L00001				
Fatt. n. 75 del 31/12/2002 P.I. piazza MAZZINI. (-2756,07)	71.220,79	2.756,07		
Fatt. n. 76 del 31/12/2002- Corpi illuminanti pubblica mon.	170.400,00			
Fatt n..664 del 18.04.03 del 18.04.03 spost.cab.MANZONI	7.222,96			
Fatt. n.2516 del 30.12.03 - P.I. Monumentale	1.436,03			
Fatt.n.2662 del 07.12.04 - lavori c/o Chiesa S.Domenico	2.280,00			
Fatt. 461 del 29/12/2010 - Aumento di potenza Via giuliani	2.213,86			
Fatt. 142 del 23/11/2012 - P.I. Villa Bini	21.257,07			
TOTALE	276.030,71	2.756,07		273.274,64
CREDITI VARI VERSO IL COMUNE - codice 03.09.A00001				
DEDOTTA INDENN.AMM.RE D'AMATO 790,49 RESIDUO	2.755,99	790,49		
Fatt.n.1 del 21.01.05- antic. Contr.CALICI DI STELLE	15.000,00			
FATT.N.728/22.03.05-PROC.INFORM.UFF.ELETT.	12.692,00			
FATT.N.730/22.03.05-1/3 spesa spazio pubbl.GUIDA RISTOR.	1.600,01			
FATT.N.2283/07.12.05- filodiff. NATALE 2004	2.354,40			
FATT. N.2282/07.12.05- LUMINARIE NATALE 2004	22.999,20			
TOTALE	57.401,60	790,49		56.611,11
CREDITI VERSO IL COMUNE -cod 03.09.A00002				
Fatt. n.2451 del 22.12.03 c/lmp.P.I. FONTANE	54.640,42			
Fatt.n.2452 del 22.12.03 c/lmp.PI CIMITERO	15.201,31			
TOTALE	69.841,73			69.841,73
CRED V/COMUNE X CONTR. C/ IMPIANTO-03.09.A00004				
Fatt. n.2285/07.12.05 -riorgan.Via Giuliani/via Tufare	46.519,07			
FATT.N.7/04.01.07 CONTR. PI LUNG.MONGELLI	59.543,28			
Fatt. n. 342 del 29/10/2008 per lavoro Via giuliani	6.646,79			
Fattura n. 352 del 23/12/2009 per lavori via giuliani prot. UT/RR/5787	3.872,29			
Fattura n. 350 del 23/12/2009 per lavori via giuliani prot.	25.406,46			
Fattura n. 351 del 23/12/2009 per lavori via giuliani prot.	17.133,53			
TOTALE	159.121,42			159.121,42
ANT. c/COMUNE contratti ordinari - cod 02.0C.02.100202				
Contratto n.84/17.01.06 Chiesa S. Luigi	85,99			
Contratto nn.9-10/02.01.07 Dissuasori retr.	792,16			
Contratto n.582/07- Palazzo Beltrani	11.978,42			
Contratto n.583/07 -Palazzo Beltrani	1.634,06			
Contratto n.1135/07 - Aiuola P.zza Plebiscito	528,43			
Contratto n. /2008 -	2.696,40			
Contratto n.923/28.05.08 -Pubblica Illumin. Lamcupa	587,28			
Contratto n. 681 del 18.5.09 -Pubbl. Illumin. Strada Prov.	1.028,19			
Contr. n. 719 del 27.5.09 -Imp. Semaf.Papa Giov. Giov.Pubblica Ill. Lamcupa	590,08			
Contratto x pubblica illuminazione	1.655,74			
Contratto x pubblica illuminazione	1.207,70			
Contratto ordinario comune Trani	16,63			
Contratto ordinario comune Trani per Cimitero	366,64			
Contratto ordinario x autovelox	857,69			
Contratto ordinario x autovelox	857,69			
contratti ordinari per dissuasori delib.113 del 27/03/12	2.526,90			
contratto ord.Gesuita Natale n°1424 23/08/12 Ordine Sindaco Riserbato	119,31			
Contratto Ordinario Palazzo Carcano 1844 12/10/12	2.121,15			
TOTALE	29.650,46			29.650,46
A riportare				789.350,50

ELENCAZIONE DELLE PARTITE A CREDITO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRANI AL 31/12/2012

AMET - S.p.a

Sez. Elettricità

CREDITI	Ns/CREDITI	Ns/DEBITI	D/A	S A L D I
ANT. c/COMUNE contratti straord. - cod.02.0C.02.100203				
Contratto nn.110/118 anno 2004 – Estate Tranese	7.987,42			
Contratto n.28/25.03.05-p.zza Teatro Pasqua 2005	89,57			
Contratto n.58 DEL 20.05.05-ann/rio dott.Albanese (*)	89,67			
Contratto n.74/30.06.05 onoref.S.A.M. DI FRANCIA (*)	128,12			
Contratti nn.203/209-Natale 2005 (*)	17.489,82			
Contratto n.211/21.12.05- Natale 2005 (*)	221,12			
Contratto n.212/213/-23.12.05- Natale 2005 (*)	1.600,84			
Contratto n.1/05.01.06- Natale 2005 (*)	181,28			
Contratto n.13/07.02.06 - Inaugur.FONTANA staz. (*)	69,19			
Contratto n.162/06.09.06 – Stella del Sud (*)	251,41			
Contratto n.164/22.09.06- Concerto Bernato (*)	291,86			
Contratto n.89/10.07.07 c/Comune x Concerto (*)	138,60			
Contratto n.102/13.07.07-Estate Tran. (*)	335,95			
Contratto n.101/13.07.07- Estate Tran. (*)	372,38			
Contratto n.105/17.07.07- Estate Tran. (*)	128,85			
Contratto n.109/20.07.07- Estate Tran.Festival Ghironda (*)	1.145,73			
Contratto n.123/20.07.07-Festival Ghironda (*)	101,48			
Contratto n.124/27.07.07- Festival Films (*)	188,22			
Contratto n.125-126-127/27.07.07-Estate Tran.	858,43			
Contratto n.137/01.08.07-avis Beach Soccer (*)	629,16			
Contratto n.136/01.08.07-serate Nomadelfia	205,71			
Contratto n.140/145-Estate Tran.	1.266,03			
Contratto n.147/03.08.07-estate Tran. Chiesa S.Domenico	136,48			
Contratto n.150/03.08.07-Trani di Scena	2.319,12			
Contratto n.151/10.08.07 –Est. Tranese	119,08			
Contratto n.152/10.08.07- Estate Tranese	119,08			
Contratto n.155/15//14.08.07-Estate Tran.	578,72			
Contratto nn.160/164/16.08.07- Estate Tran.	690,32			
Contratto n.167/24/08/07	1.214,20			
Contratto n.180/05.09.07 – Estate Tranese SPORT	204,43			
Contratto n. 153 del 22/9/08 - festa dello sport	121,48			
Contratto n. 168 del 12/12/08 – illuminazione natalizie 2008	677,58			
Contratto n. 169 del 23/12/08 – illuminazione natalizie 2008	557,82			
Contratto n. 170 del 23/12/08 – illuminazione natalizie 2008	815,61			
Contratto n. 171 del 23/12/08 – illuminazione natalizie 2008	4.003,42			
Contratto n. 172 del 23/12/08 – illuminazione natalizie 2008	59,30			
Contratto n. 173 del 23/12/08 – illuminazione natalizie 2008	110,12			
Proventi vari Comune tranì fatt. 219	240,00			
Proventi vari Comune tranì fatt. 218	240,00			
Contratti straordinari estate tranese 2012 det,dirig.165 del 27/07/12	1.230,80			
TOTALE	47.208,40			47.208,40
A riportare				836.558,90

ELENCAZIONE DELLE PARTITE A DEBITO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRANI AL 31/12/2012

AMET - S.p.a

Sez. Elettricità

CREDITI	Ns/CREDITI	Ns/DEBITI	D/A	SALDI
ANTICIPAZIONI VARIE C/COMUNE 020C02 100204				836.558,90
Valore Cessione quota Amet Iniziative e Gestioni Speciali Srl	5.000,15	-		
Anticipazione per partecipazione convegno Dott. Guidotti, Ing. Affatato	1.120,00			
TOTALE	6.120,15	-		6.120,15
CREDITI PER IPIS - cod.03.10.10 B00001- B00003				
Fatt. n.73 del 13/12/2002 - corrispettivi IPIS 2002	692.052,25			
Fatt.n.108 del 24.12.03 -- corrispettivi IPIS 2003-RESIDUO	382.190,05			
Fatt. n.2331/27.12.05 -- corrispettivi IPIS 2005 al netto nota credito 148	491.853,43			
FATT. N.4/04.01.07 Corrispettivi IPIS 2006	692.052,25			
FATT. n.90 del 3/4/2008 - Corrispettivi IPIS 2007	120.000,00			
FATT. n.391 del 24/12/2008 - Corrispettivi IPIS 2008				
FATT. n.157 del 14/12/2009 - Corrispettivi IPIS 2009	50.510,00			
FATT. N.369/01.12.10 Corrispettivi IPIS 2010	360.000,00			
FATT. N.370/01.12.10 saldo Corrispettivo Videosorveglianza 2010	10.000,00			
FATT. N.433/05.12.11 Acc.su corrispettivi IPIS 2011	400.000,00			
FATT.n. 38 del 23/03/12 X CORRISP.VIDEO SORVEGLIANZA 2011	50.000,00			
FATT. n. Del X SALDO CORRISPETTIVO IPIS 2011	260.000,00			
FATT. N. 99/ del 11.04.12 Acc.su corrispettivi IPIS 2012	400.000,00			
Fattura da emettere x saldo corrispettivo 2012 IPIS	214.876,03			
Fattura da emettere x saldo corrispettivo 2012 Videosorveglianza	41.322,32			
TOTALE	4.164.856,33	-		4.164.856,33
TOTALE NS/CREDITI				5.007.535,38

ELENCAZIONE DELLE PARTITE A DEBITO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRANI AL 31/12/2012

AMET - S.p.a

Sez. Elettricità

Debiti	Ns/CREDITI	Ns/DEBITI	D/A	SALDI
ADDIZIONALE COMUNALE - codice: 10.0D.10.200003				
Ruolo n. 1/12 ANNO 2006		447.387,87		
Ruolo nn. 1-2/2007		79.275,45		
Ruolo 3-4/2007		84.432,04		
Ruolo nn. 5-6/ anno 2007		68.029,48		
Ruolo n. 7/anno 2007		31.304,64		
Ruolo n. 8/anno 2007		32.849,02		
Ruolo n. 9/ anno 2007		40.308,52		
Ruolo n. 10/anno 2007		32.606,12		
Ruolo n. 11/anno 2007		43.296,69		
Ruolo n. 12/anno 2007		44.630,97		
Ruolo n. 1/anno 2008		61.470,51		
Ruolo n. 2/anno 2008		50.780,94		
Ruolo n. 3/ anno 2008		637,81		
Ruolo n. 4/anno 2008		41.934,35		
Ruolo n. 5/anno 2008		35.356,32		
Ruolo n. 6/anno 2008		71.717,98		
Ruolo n. 7/anno 2008		128.181,30		
Ruolo n. 8/anno 2008		30.312,01		
Ruolo n. 10/anno 2008		41.027,17		
Ruolo n. 12/anno 2008		32.329,45		
Ruolo n. 1/anno 2009		50.605,78		
Ruolo n. 2/anno 2009		48.113,50		
Ruolo n. 3/ anno 2009		50.421,71		
Ruolo n. 4/anno 2009		43.376,33		
Ruolo n. 5/anno 2009		44.125,64		
Ruolo n. 6/anno 2009		37.363,12		
Ruolo n. 7/anno 2009		32.812,08		
Ruolo n. 8/anno 2009		38.416,28		
Ruolo n. 9/anno 2009		49.261,64		
Ruolo n. 10/anno 2009		38.269,16		
Ruolo n. 11/anno 2009		42.558,85		
Ruolo n. 12/anno 2009		43.377,17		
Ruolo n. 1/anno 2010		50.464,96		
Ruolo n. 2/anno 2010		55.397,31		
Ruolo n. 3/ anno 2010		41.768,96		
Ruolo n. 4/ anno 2010		42.010,56		
Ruolo n. 5/ anno 2010		38.040,36		
Ruolo n. 6/ anno 2010		25.176,59		
Ruolo n. 7/ anno 2010		1.640,03		
Ruolo n. 8/ anno 2010		76.368,01		
Ruolo n. 9/ anno 2010		46.064,11		
Ruolo n. 10/ anno 2010		33.543,15		
Ruolo n. 11/ anno 2010		32.885,24		
Ruolo n. 12/ anno 2010		35.778,11		
Ruolo n. 1-3/ anno 2011		143.581,67		
Ruolo n. 4-10/ anno 2011		254.728,65		
Ruolo n. 11-12/ anno 2011		64.946,52		
Ruolo 1-6 /2012		57.603,00		
Ruolo 7-10/2012		1.179,83		
Ruolo 11-12/2012		1.122,08		
TOTALE		2.918.869,04	-	2.918.869,04

ELENCAZIONE DELLE PARTITE A DEBITO NEI CONFRONTI DEL COMUNE DI TRANI AL 31/12/2012

AMET - S.p.a

Sez. Elettricità

UTILE SU ESERCIZIO - Cod. 10.0D.10.200001				
Utile Esercizio 2006		78.093,09		
Utile Esercizio 2008		342.207,63		
TOTALE		420.300,72		420.300,72
Cosap Comune Trani anno 2011		24.719,60		
Cosap Comune Trani anno 2012		24.758,48		
TOTALE				49.478,08
TOTALE NS/DEBITI				3.388.647,84

/

AMET - S.p.a.

Sezione Trasporti Urbani

ELENAZIONE DELLE PARTITE A CREDITO E A DEBITO NEI CONFRONTI

31/12/2012

	Ns/Crediti	Ns/Debiti	D/A	SALDI
ANNI PRECEDENTI Debiti vari Vs. Comune		6.799,93	A	
2000 - fattura AMET n°11 del 07/05/2000 servizio trasp. Domenica a piedi del 07/05/2000	1.032,91		D	
2005 - fattura AMET n°21 del 28/09/05 servizio di trasp. CorrISP periodo 1/1-30/09 2005 (acconto versato di € 314.824,39)	31.482,42		D	
2005 - fattura AMET n°31 del 29/12/05 servizio di trasp. Mercato settimanale(bus navetta 2005)	4.463,00		D	
2006 - fattura AMET n°25 del 29/05/06 corrispettivo Trasporto siti riabilitativi 2005	120.731,60		D	
2006 - fattura AMET n°34 del 02/10/06 corrispettivo Servizio bus navetta estate 2006	43.090,00		D	
2006 - fattura AMET n°45 del 29/12/06 servizio di trasp. Corrispettivo l.13/99 periodo 4°trim 2006 (acconto versato di € 104.494,18)	10.494,18		D	
2007 - fattura AMET n°20 del 30/04/07 servizio di trasp. Manifestaz.25 Aprile 2007	115,00		D	
2007 - Destinaz.Utili Anno 2006		37.570,16	A	
2007 - Abbonamento invalidi 2007	3.000,00		D	
2009 - fattura AMET n°7 del 3/05/09 servizio Bus navetta quartiere stadio	2.870,01		D	
2009 - fattura AMET n°22 del 14/09/09 corrispettivo Trasporto siti riabilitativi 2006	109.756,00		D	
2009 - fattura AMET n°23 del 14/09/09 corrispettivo Trasporto siti riabilitativi 2007	109.756,00		D	
2009 - fattura AMET n°28 del 31/12/09 corrispettivo Trasporto siti riabilitativi 2008	109.756,00		D	
2010 - fattura AMET n°09 del 05/07/10 Quota parte siti Riabilitativi periodo feb.giu.2010	45.737,00		D	
2010 - fattura AMET n°15 del 01/12/10 corrispettivo siti Riabilitativi periodo luglio dicembre 2010	54.878,00		D	
2011 - Contributo Regionale adeguamento CCNL Autoferrotranvieri anni 2008 - 2011 L.Reg. 10/2009	14.209,28		D	
2012 - fattura AMET n°2 del 10/02/12 corrispettivo siti Riabilitativi 2011	109.756,00		D	
2012 - fatt. n. 15 del 11/06/2012 Servizio Trasporto disabili per Elezioni - Affidamento Prof.16054 del 3/5/2012	700,00		D	
2012 - Fattura n. 19 del 29/6/2012 Serv.TPL da Regione Puglia integrazione 1°e 2° trimestre 2012	24.888,30		D	
2012 - fattura n. 26 del 23/07/2012 corrispettivo siti Riabilitativi periodo gen.giu.2012	54.878,00		D	
2012 - Legge 10/2009 aumenti contrattuali servizio TPL da Regione Puglia - residuo 2011	294,16		D	
2012 - Legge 10/2009 aumenti contrattuali servizio TPL da Regione Puglia - 1° e 2° trimestre	42.310,70		D	
2012 - Fattura n. 27 del 30/08/2012 Serv.TPL da Reg. Puglia 3° Trim 2012	136.885,61		D	
2012 - fattura AMET n°29 del 09/11/12 servizio di trasp. Manifestaz. 2 Novembre 2012	115,00		D	
2012 - Fattura n. 35 del 14/12/2012 Servizio Scolastico periodo settembre dicembre 2012	129.688,77		D	
2012 - fattura n. 36 del 14/12/2012 corrispettivo siti Riabilitativi periodo lug.dic.2012	54.878,00		D	
2012 - Fattura n. 34 del 14/12/2012 Serv.TPL da Reg. Puglia 4° Trim 2012	136.885,61		D	
2012 - Legge 10/2009 aumenti contrattuali servizio TPL da Regione Puglia - 3° e 4° trimestre 2012	42.310,70		D	
2012 - fattura da ricevere per corrispettivo contratto di servizio parcheggi (art. 6).		9.686,86	A	
	1.394.962,25	54.056,95		1.340.905,30

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

CREDITI E DEBITI VS CONTROLLANTE - COMUNE DI TRANI AL 31/12/2012

	NS/CREDITI	NS/DEBITI		SALDI
Crediti/debiti liquidi ed esigibili				
CREDITO SEZIONE ELETTRICITA'	5.007.535,38			
CREDITO SEZIONE TRASPORTI	1.394.962,25			
CREDITO SEZ.DARSENA	323.824,94			
DEBITO SEZ ELETTRICITA'		3.388.647,84		
DEBITO SEZ TRASPORTI		54.056,95		
DEBITO SEZ DARSENA		-		
Totale crediti/debiti liquidi	6.726.322,57	3.442.704,79		3.283.617,78

(*) Tale prospetto, riconciliato con i dati di bilancio, non tiene conto del credito per la perdita di esercizio 2009 pari a euro 998.834, riclassificata nel Patrimonio netto, che, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei soci del 22 giugno 2010, è stata "portata a nuovo, con l'impegno da parte del Socio di reperire, nei successivi esercizi, le risorse necessarie alla copertura della stessa".

